

TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A.
SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO
DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

RELAZIONI
E
BILANCIO
2008

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
DEL 19 MARZO 2009

SEDE IN NAPOLI ALLA VIA G. PORZIO N. 4 CENTRO DIREZIONALE IS. A/7
CAPITALE SOCIALE € 108.077.490 I.V.
CODICE FISCALE E REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI 0 151 321 058 1
PARTITA IVA 0 136 890 063 3
REA N. 246174/66

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE *in carica per il triennio 2008- 2010*

Presidente	Mario IANNELLI
Vice Presidente ed Amministratore Delegato	Marco BIANCHI
Consiglieri	Renzo PATRIA
	Agostino NUZZOLO **
	Fabrizio BRAVI
	Antonio COPPOLA***

*Consiglieri nominati con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, del 20 marzo 2008.

**Consigliere in carica fino al 8 agosto 2008

***Consigliere in sostituzione del Consigliere Agostino Nuzzolo nominato con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 10 novembre 2008.

COLLEGIO SINDACALE *in carica per il triennio 2008-2010*

Presidente	Carla ROSINA
Sindaci effettivi	Salvatore BENEDETTO
	Giuseppe IBELLO
	Franco TONUCCI
	Roberto TROCCOLI
Sindaci supplenti	Gennaro AZZELLINO
	Francesco Mariano BONIFACIO

ORGANISMO DI VIGILANZA *in carica per il triennio 2008-2010*

Presidente Roberto SALVI

Componenti Ezio BUORO

Flavia CORCOS

SOCIETA' DI REVISIONE (per il periodo 2006-2011)

KPMG S.p.A

Via F. Caracciolo n. 17 - 80122 NAPOLI

Sede Legale – Via Vittor Pisani n. 25 - 20124 - MILANO

Iscrizione al Registro delle imprese di Milano e Partita Iva 0 070 960 015 9

R.E.A. 512867 Albo Speciale Consob

SOMMARIO

	Pag.
Convocazione Assemblea degli Azionisti	6
Dati di sintesi	7
Relazione sulla gestione	
<hr/>	
Considerazioni generali	9
Attività svolta nell'esercizio	
• Rapporti con l'Ente concedente	11
• Nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali	14
• Investimenti	17
• Manutenzione	18
• Rete	20
• Traffico	21
• Tariffe	24
• Assistenza alla clientela	25
• Risorse umane	27
Rapporti con la Società Controllante e sue Controllate	29
Altre informazioni	32
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	35
Evoluzione prevedibile della gestione	36
Sintesi dei risultati della gestione economica, patrimoniale e finanziaria	38
Premessa	39
Analisi dei risultati reddituali	40
Analisi della struttura patrimoniale	45
Rendiconto Finanziario	47
Proposte all'Assemblea	49

Bilancio

Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico	51
Nota integrativa	55
Aspetti di carattere generale	55
Criteri di valutazione delle voci di bilancio	56

Adempimenti di cui all'art. 2497 bis comma 4 codice civile

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della Controllante	98
---	----

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di revisione

Deliberazioni dell'Assemblea

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria, in Roma presso la sede sociale di Autostrade per l'Italia S.p.A., alla via Bergamini n. 50 , per il giorno 19 marzo 2009, alle ore 11:00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2009, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazioni sull'esercizio 2008 del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ;
- 2) Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, e relativa Nota Integrativa: deliberazioni inerenti e conseguenti;

Ai sensi dell'art. 4 della Legge 29 dicembre 1962 n. 1745 e dell'art. 2370 del c.c., potranno intervenire all'Assemblea i soci che avranno depositato presso la sede legale della Società i propri titoli azionari, almeno cinque giorni prima dell'Assemblea medesima.

Napoli, 23 febbraio 2009

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE
(avv. Mario Iannelli)

DATI DI SINTESI (anni 2006 - 2008)

(IMPORTI IN EURO MILIONI)

		2006	2007	2008
Ricavi		53,14	55,70	55,91
Ebitda		18,67	18,47	14,38
<i>Ebitda Margin</i>	(%)	<i>35,13</i>	<i>33,11</i>	<i>25,72</i>
Ebit		10,43	11,10	5,10
<i>Ebit Margin</i>	(%)	<i>19,63</i>	<i>19,90</i>	<i>9,12</i>
Risultato netto		7,08	4,73	8,62
Organico medio	(n.unità)	425,39	423,79	426
Costo del lavoro/Ricavi	(%)	42,93	41,57	42,99
Capitale investito netto		181,59	190,03	198,63
Indebitamento netto		42,43	50,34	47,66
Mezzi propri		139,15	139,69	150,97
Flusso monetario gestione operativa		28,26	11,96	14,42
ROI	(%)	5,74	5,84	2,57
ROE	(%)	5,24	3,39	5,72

***RELAZIONE
SULLA GESTIONE
2008***

CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Azionisti,

sono proseguiti, in conformità a quanto previsto dal cronoprogramma, i lavori per l'ampliamento della stazione di Corso Malta e riqualifica delle rampe di svincolo.

E' proseguito l'inserimento delle barriere acustiche nel tratto Fuorigrotta – Camaldoli.

Sono continuati gli interventi per la realizzazione di un nuovo sistema di informazione all'utenza mediante l'utilizzo di pannelli a messaggio variabile lungo l'asse autostradale e sugli svincoli.

Nel corso dell'esercizio 2008 la Vostra Società ha registrato un volume di traffico in diminuzione rispetto all'anno precedente, passando da 97,4 milioni di transiti a 95,9 (-1,5%).

Nel 2008 sono stati conseguiti ricavi per Euro migliaia 55.907 rispetto ad Euro migliaia 56.266 realizzati nel 2007.

Il decremento del 0,6% dei ricavi è dovuto all'effetto combinato dei minori ricavi da pedaggio (Euro migliaia -1.195) e un incremento degli altri ricavi (Euro migliaia 836).

I ricavi netti da pedaggio al 31 dicembre 2008, pari ad Euro migliaia 51.581 a fronte di Euro migliaia 52.776 del 31 dicembre 2007, evidenziano un decremento di Euro migliaia 1.195 in valore assoluto e del 2,3% in valore percentuale.

Il decremento dei ricavi da pedaggio è dovuto ai minori volumi di traffico registrati nel periodo ed agli effetti dell'arrotondamento delle tariffe in applicazione del sovrapprezzo a favore dell'Anas. Le ulteriori variazioni applicate a partire dal 15 marzo 2007, a seguito del Decreto Interministeriale del 7 marzo 2007, che ha riconosciuto alla Società il diritto all'aumento tariffario del 3,38%, hanno riguardato le classi di pedaggio marginali e, pertanto, l'apporto delle nuove tariffe sui ricavi non è rilevante.

Gli altri ricavi della gestione autostradale presentano un incremento pari ad Euro migliaia 1.399 dovuto principalmente alla stipulazione o rinnovo di alcuni contratti relativi alle concessioni in uso e a proventi *una tantum* afferenti il rinnovo degli affidamenti di alcune aree di servizio, mentre in riferimento agli altri proventi e ricavi si registra un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro migliaia 563.

I costi della produzione sono cresciuti di Euro migliaia 2.524 per effetto principalmente dei maggiori costi di manutenzione.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è risultato pari ad Euro migliaia 14.384 rispetto ad Euro migliaia 18.474 del 31 dicembre 2007.

Il risultato prima delle imposte è pari ad Euro migliaia 12.105, rispetto ad Euro migliaia 10.915 del 2007.

L'utile netto, dopo l'accantonamento delle imposte (saldo tra imposte correnti e le imposte anticipate) risulta pari ad Euro migliaia 8.621 rispetto ad Euro migliaia 4.732 del 2007. Il maggiore utile rispetto all'esercizio precedente è dovuto essenzialmente dal provento derivante dal credito riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate a fronte di imposte Irpeg/Ilor versate in eccedenza negli anni 1992 e 1993.

Il patrimonio netto si è incrementato di Euro migliaia 11.281, raggiungendo l'importo di Euro migliaia 150.967 rispetto ad Euro migliaia 139.686 del 31 dicembre 2007. Tale incremento è dovuto essenzialmente all'aumento del Capitale Sociale mediante emissione di n. 65.250 azioni ordinarie del valore nominale di €. 5,16 con sovrapprezzo per ciascuna azione di €. 86,80 oltre al vincolo di Riserve Straordinarie per differenze di manutenzioni e di investimenti .

Al 31 dicembre 2008 l'indebitamento finanziario netto della Società risulta pari ad Euro migliaia 47.662 rispetto ad Euro migliaia 50.342 al 31 dicembre 2007. Il saldo è costituito dal debito residuo a medio/lungo termine per Euro migliaia 41.812 e dall'indebitamento netto a breve per Euro migliaia 5.850.

Il decremento è ascrivibile principalmente all'aumento del Capitale Sociale con sovrapprezzo.

ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO

Rapporti con l'Ente Concedente

Per quanto riguarda la gestione corrente, l'attività di vigilanza e controllo del Concedente è stata, come di consueto, caratterizzata dalla richiesta periodica di dati ed informazioni e dall'effettuazione di sopralluoghi mirati alla verifica dello stato di attuazione delle iniziative programmate nella Convenzione.

Nel 2004 è scaduto il primo quinquennio di vigenza della nuova Convenzione, sottoscritta con l'Anas nel 1999. Nel corso di tale anno furono avviati i contatti con l'Ente Concedente per addivenire all'aggiornamento del Piano Finanziario, come previsto all'art. 12 del citato atto convenzionale.

A tal fine, in data 14 dicembre 2004, fu sottoscritto presso la Direzione Generale dell'Anas il verbale di accordo con il quale venivano fissati i valori della variabile X da inserire nella formula del price cap per il quinquennio 2005-2009.

In data 29 dicembre 2004, fu inviato all'Ente Concedente il documento contenente la proposta di revisione del Piano Finanziario. Un'ulteriore proposta di aggiornamento del Piano Finanziario, che recepiva le indicazioni emerse nel corso di incontri avuti con l'Anas, è stata inviata nel mese di maggio 2005.

In data 19 luglio 2006, la Società ha ricevuto una nota dall'Anas nella quale si evidenziava che nel bilancio al 31 dicembre 2005 non risultavano operati eventuali accantonamenti a fronte dei ritardi nella realizzazione degli investimenti. Avverso tale richiesta la Società ha presentato, in data 30 ottobre 2006, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

Peraltro, analoga richiesta da parte dell'Anas è pervenuta alla Società in data 16 Marzo 2007 con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2006. La Società il 21.04.07 ha impugnato la nota ANAS con ricorso al TAR Lazio.

In data 28 giugno 2007 la Società ha ricevuto dall'ANAS lo schema di *Convenzione Unica* (previsto dal D.L. 262 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 286 del 2006). In data 21 settembre 2007 la Società ha ricevuto una nota dall'Anas nella quale si contestavano ritardi nell'esecuzione delle manutenzioni.

Avverso i predetti atti la Società ha presentato, rispettivamente il 30 ottobre 2007 e il 23 ottobre 2007, ricorso di impugnazione innanzi al TAR Lazio.

Alla luce delle previsioni normative di cui all'art.2 c.89 DL.262/06, la Società, nel settembre 2007, ha comunicato alla Concedente la propria richiesta di variazione tariffaria per l'anno 2008 nella misura del 3,22%.

Con lettera del 29 dicembre 2007 l'Anas ha comunicato che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2007 è stata disposta per Tangenziale di Napoli la sospensione da parte dell'Anas dell'adeguamento tariffario previsto per l'anno 2008, contestando perduranti inadempimenti agli obblighi di convenzione. La Società ha chiesto alla concedente l'annullamento della determinazione assunta ed ha altresì formulato l' 11 gennaio 2008 istanza d'accesso agli atti del procedimento amministrativo dalla stessa posto in essere, allo scopo di acquisire tutti gli elementi funzionali alla tutela dei propri interessi innanzi al TAR del Lazio.

L'accesso è avvenuto il 21 marzo 2008.

Il ricorso è stato notificato il 20 maggio 2008 e successivamente depositato al TAR Lazio con iscrizione RG n. 2197/08.

L'Anas, con lettera del 31 gennaio 2008, ha di nuovo sollecitato la Società a voler dare corso all'istruttoria per la definizione dello schema di Convenzione Unica.

L'Anas con lettera del 14 febbraio 2008 ha ribadito la richiesta di iscrivere nel bilancio della Società un apposito accantonamento di importo pari al beneficio finanziario maturato nel periodo 2000-2007 per effetto dei ritardi nell'esecuzione degli investimenti.

Avverso detta richiesta la Società ha notificato ricorso il 12 aprile 2008 successivamente depositato al TAR Lazio con iscrizione RG n. 3870/2008.

L'Anas con lettera del 26 marzo 2008 ha chiesto alla Società di inserire negli allegati al bilancio 2007 apposita tabella con importi contabilizzati (per singolo investimento) al 2007 e suddivisi per lavori, spese generali e oneri finanziari.

Anche tale richiesta è stata oggetto di ricorso innanzi al TAR notificato all'ANAS il 24 maggio 2008 e depositato al TAR con iscrizione al n. RG 5650/2008.

La Società, ribadendo all'ANAS che non ricorrono i presupposti per tale vincolo di riserve. Tuttavia in via volontaria e al fine di evitare il protrarsi di contenziosi, il 7 ottobre 2008 ha tenuto un incontro con l'ANAS per concordare l'accantonamento per benefici finanziari maturati nel periodo 2000-2007 per effetto dei ritardi nell'esecuzione degli investimenti. In tale riunione il Concedente ha rappresentato che, secondo sue stime, Tangenziale di Napoli dovrebbe effettuare un vincolo di riserva di patrimonio netto denominata "Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti" per un importo pari a 0,6 milioni di Euro. A margine di tale riunione, tuttavia, il Concedente ha richiesto alla Società la costituzione di una ulteriore " Riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni", pari a 29,2 milioni di Euro, confermata con lettera del 14 ottobre 2008.

Il 10 novembre 2008 in sede di Consiglio di Amministrazione, al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie, e quindi incrementare le proprie riserve, l'Amministratore delegato ha proposto al Consiglio di prospettare all'Assemblea degli Azionisti un aumento di capitale sociale di € 336.690 mediante emissione di n. 65.250 azioni ordinarie del valore nominale di € 5,16 con sovrapprezzo per ciascuna azione di € 86,80 (totale sovrapprezzo a riserva € 5.663.700). Nella stessa data l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Tangenziale di Napoli S.p.A. ha deliberato l'aumento di Capitale Sociale così come prospettato. L'Assemblea ha inoltre deliberato di vincolare e destinare in via volontaria a "riserva

straordinaria vincolata per differenze di manutenzioni” € 29.200.000 e destinare a “riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti” € 600.000.

Riguardo al tema Convenzione Unica, l'ANAS con lettera del 4 giugno 2008 ha sollecitato la Società ad inoltrare una controproposta alla schema di convenzione unica, unitamente ad una proposta di PEF con allegato cronoprogramma degli investimenti e studio di traffico. Con la medesima lettera la concedente ha convocato la Società per il giorno 16 giugno 2008.

Nel corso del mese di giugno 2008 la Società ha preso parte ad un incontro informativo con Anas in merito all'eventuale definizione di uno schema di Convenzione Unica – prevista dalla legge 286/2006 e s.m.i.- che potrebbe essere l'occasione per risolvere il contenzioso in atto e per consentire alla Società di dar corso alla necessaria evoluzione delle tariffe nei restanti anni della concessione.

Con lettera del 30 giugno 2008 l'Anas ha convocato, nei primi giorni del mese di luglio 2008, i rappresentanti dell'AISCAT al fine di individuare un modello convenzionale omogeneo e comune a tutte le concessionarie associate che non hanno ancora sottoscritto tali schemi da stipulare tra Anas e le stesse.

La Società ha avviato inoltre degli ulteriori incontri con Anas al fine di analizzare le specifiche peculiarità da considerare in sede di una prima stesura del testo convenzionale.

In data 29 novembre 2008 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 280 della Serie Generale il Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185 recante “Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale” (convertito nella Legge n. 2/2009), al cui articolo 3 comma 2 si prevede, tra l'altro, che nell'anno 2009 gli incrementi autostradali sono sospesi fino al 30 aprile 2009 e sono applicati a decorrere dal 1° maggio 2009. L'art. 3 comma 4 dispone la sospensione per il periodo di quattro mesi della riscossione dell'incremento del sovrapprezzo sulle tariffe autostradali a decorrere dal 1° gennaio 2009.

L'ANAS, con lettera del 3 febbraio 2009, ha richiesto alla Società di quantificare l'importo pari al beneficio finanziario maturato dal 2000 sino al 31 dicembre 2008 per effetto della traslazione nei tempi di esecuzione degli investimenti rispetto alle previsioni del piano finanziario, al netto del relativo effetto fiscale, mediante apposita riserva denominata “Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti”. La Società ha stimato che non sia necessario effettuare alcun adeguamento della “Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti” rispetto a quanto già vincolato.

Nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali

Il 29 settembre 2006 il Governo italiano ha emesso il Decreto Legge n. 262/2006, pubblicato nella G.U. il 3 ottobre 2006, il cui art. 12 – successivamente art. 2, commi da 82 a 90 - ha radicalmente modificato, in modo unilaterale, il regime delle concessioni autostradali in Italia. Il decreto legge è stato convertito, con modificazioni, dalla legge 286/2006 del 24 novembre 2006 e successivamente ulteriormente modificato dalla legge n. 296/2006 del 27 dicembre 2006.

La citata normativa ha introdotto la c.d. Convenzione Unica, che i concessionari sono sostanzialmente obbligati a stipulare (v. in particolare l'art. 2, comma 82) entro un anno dal primo aggiornamento del Piano Finanziario, ovvero alla prima revisione della convenzione successiva all'entrata in vigore della nuova legislazione.

Ai sensi dell'art. 2, commi 84, 87 e 88 del citato decreto, il concessionario può presentare una controproposta allo schema della Convenzione Unica. Tuttavia, qualora la controproposta non fosse accettata, la concessione verrebbe "estinta", salvo "l'eventuale diritto di indennizzo" a favore del concessionario, da determinarsi in base ad un decreto da parte dei Ministeri delle Infrastrutture e dell'Economia e delle Finanze.

In relazione a tale nuova normativa il Commissario Europeo al Mercato Interno ha avviato il 14 novembre 2006 una procedura di infrazione contro l'Italia per la violazione delle disposizioni del Trattato sulla libera circolazione dei capitali e la libertà di stabilimento.

Le clausole della Convenzione Unica, ove le relative disposizioni non saranno modificate in sede di stipula della convenzione stessa, dovranno, tra l'altro, attenersi ai seguenti principi:

- l'adeguamento annuale delle tariffe ed il periodico riallineamento dovrà basarsi sull'evoluzione del traffico, sulle dinamiche dei costi e sul livello di efficienza e di qualità del concessionario (comma 83, lett. a),
- la destinazione al Concedente della extraprofittabilità generata dall'uso commerciale dei sedimi demaniali (comma 83, lett. b),
- il recupero della parte degli introiti tariffari dovuti per investimenti programmati e non realizzati (comma 83, lett. c),
- l'introduzione di un nuovo regime sanzionatorio in caso di inadempimenti contrattuali (comma 83, lett. h).

La nuova legislazione ha previsto inoltre:

- la possibilità per l'ANAS di definire unilateralmente il livello generale degli standard qualitativi, nonché altri più specifici standard qualitativi relativi ad ogni singola prestazione dei servizi dei concessionari (comma 86, lett. b),
- l'equiparazione dei concessionari autostradali alle Amministrazioni Aggiudicatrici per gli affidamenti di lavori, nonché di servizi e forniture di valore superiore alla soglia comunitaria (comma 85, lett. c). In sostanza viene imposto l'obbligo a tutti i concessionari di adottare procedure ad evidenza pubblica di cui al D. Lgs. 163/2006 per affidamenti aventi ad oggetto qualsiasi lavoro, fornitura o servizio frammisto al lavoro e qualsiasi fornitura e/o servizio di valore poco superiore alla soglia predetta. Con decreto legge 300/2006, convertito con

modificazioni dalla legge 17/2007, è stata differita al 1° gennaio 2008 l'efficacia di tale disposizione "limitatamente ai lavori ed alle forniture per la manutenzione dell'infrastruttura",

- l'obbligo di utilizzo di Commissioni ministeriali per l'aggiudicazione dei contratti di cui al punto precedente (comma 85, lett. f).

La nuova legislazione ha previsto sensibili modifiche nella procedura di adeguamento tariffario. Infatti il comma 89 subordina l'applicazione degli incrementi stessi all'approvazione dei Ministeri competenti, su proposta dell'ANAS.

È stato emanato il D.L. 8 aprile 2008 n.59 convertito in legge con modificazioni il 6 giugno 2008 n.101. L'articolo 8-duodecies modifica il D.L. 262/2006 ed approva tutti gli schemi di convenzione già sottoscritti dalle società concessionarie autostradali ed ANAS alla data di entrata in vigore della legge stessa.

La Commissione Europea DG Mercato Interno ha chiuso, come risulta dal suo comunicato del 16.10.2008, a seguito dell'emanazione della Legge 101 del 06.06.2008, la procedura di infrazione. Ciò in quanto ha riconosciuto che le nuove convenzioni stipulate da alcune concessionarie sono state concordate tra le parti in conformità al principio della non modificabilità unilaterale dei contratti in essere. Nel medesimo comunicato la Commissione ha precisato che monitorerà la transizione verso la Convenzione Unica delle rimanenti convenzioni in vigore.

In data 29 novembre 2008 è stato approvato il Decreto Legge n. 185, poi convertito in Legge n. 2/2009.

Nell' articolo 3 comma 3 del Decreto Legge n. 185 è prevista l'emanazione, entro il 30 aprile 2009, di un Dpcm – su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze - da formularsi entro il 28 febbraio 2009, contenente misure finalizzate a creare le condizioni per accelerare la realizzazione dei piani di investimento delle concessionarie autostradali – fermo restando quanto previsto dalle vigenti convenzioni.

Con l'introduzione del comma 4 dell'art. 3 del suddetto decreto, viene apportata la modifica della legge n.101 del 6 giugno 2008 in quanto viene previsto che le società concessionarie (sia quelle con convezioni già firmate ed efficaci, sia le concessionarie le cui trattative sono ancora in corso con l'ANAS o, che in ogni caso, non abbiano ancora sottoscritto la Convenzione Unica) possano concordare con il concedente una formula semplificata del sistema di adeguamento annuale delle tariffe di pedaggio basata di una percentuale fissa, per l'intera durata della convenzione, dell'inflazione reale, anche tenendo conto degli investimenti effettuati, oltre che sulle componenti per la specifica copertura degli investimenti di cui all'articolo 21, del decreto-legge 24 dicembre 2003, n. 355, convertito dalla legge 27 febbraio 2004, n. 47, nonché dei nuovi investimenti come individuati dalla direttiva CIPE n. 39/2007, ovvero di quelli eventualmente compensati attraverso il parametro X della direttiva medesima.

Viene inoltre prevista all'art. 3 comma 6 del citato decreto, modificando l'art. 2 del D.L. N. 262 (convertito dalla Legge 286 del 24 novembre 2006 e s.m.i.):

- ✦ la soppressione delle previsioni relative all'estinzione della concessione, in caso di mancato accordo tra concedente e concessionario sullo schema di Convenzione Unica;

- ✦ l'effettuazione delle comunicazioni delle concessionarie all'ANAS tanto delle variazioni annuali, quanto della componente investimenti per gli interventi aggiuntivi devono avvenire entro il 31 ottobre e non, come nel precedente testo, entro il 30 settembre e il 31 ottobre. Inoltre il concedente, nei successivi trenta giorni, previa verifica della correttezza delle variazioni tariffarie, trasmette la comunicazione, nonchè una sua proposta, ai Ministri delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Economia e delle Finanze i quali di concerto, approvano o rigettano le variazioni proposte con provvedimento motivato nei quindici giorni successivi al ricevimento della comunicazione. Il provvedimento motivato può riguardare esclusivamente le verifiche relative alla correttezza dei valori inseriti nella formula revisionale e dei relativi conteggi, nonchè alla sussistenza di gravi inadempienze delle disposizioni previste dalla convenzione e che siano state formalmente contestate dal concessionario entro il 30 giugno precedente.

All'art. 3 comma 7 del suddetto decreto viene inoltre modificata la previsione che obbligava i concessionari al mantenimento dei requisiti di solidità patrimoniale così come individuati da apposito decreto interministeriale. In particolare viene disposto il mantenimento del requisito di solidità patrimoniale che il concessionario deve mantenere così come previsto consensualmente nelle convenzioni.

Infine, nell'articolo 3 comma 2 si prevede, tra l'altro, che nell'anno 2009 gli incrementi autostradali siano sospesi fino al 30 aprile 2009 e sono applicati a decorrere dal 1° maggio 2009. L'art. 3 comma 4 dispone la sospensione per il periodo di quattro mesi della riscossione dell'incremento del sovrapprezzo sulle tariffe autostradali a decorrere dal 1° gennaio 2009.

* * *

Al fine di completare il quadro di riferimento delle nuove disposizioni in materia di concessioni autostradali si segnala peraltro quanto già indicato dettagliatamente nel precedente paragrafo riguardante i Rapporti con l'Ente Concedente, che si intende richiamare integralmente.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2008 sono proseguiti i lavori di ammodernamento dell'infrastruttura previsti nel Piano Finanziario allegato alla Convenzione ANAS.

In particolare sono continuati i lavori per l'ampliamento della stazione di Corso Malta. La percentuale di avanzamento degli interventi in corso, sul totale dell'opera, è pari al 84%. Nello specifico sono stati ultimati i lavori per la realizzazione della nuova stazione e quelli relativi alle opere per la ricostruzione della stazione esistente. Sono in corso gli interventi per l'adeguamento sismico del piazzale esistente e per la posa di barriere acustiche.

E' proseguito, in conformità a quanto previsto dal cronoprogramma, l'intervento per l'inserimento delle barriere acustiche nel tratto compreso tra gli svincoli di Fuorigrotta e Camaldoli. I lavori sono giunti ad una percentuale di avanzamento pari al 97% del totale dell'opera; la loro ultimazione è prevista entro la metà dell'anno 2009.

Durante l'esercizio 2008 sono stati portati a termine i lavori per la realizzazione del un nuovo sistema di informazione all'utenza mediante pannelli a messaggio variabile costituito da n° 30 portali di cui n° 8 installati sull'asse autostradale, n°18 sugli svincoli e n°4 pannelli a pittogramma ubicati agli imbocchi delle galleria d'asse Capodimonte e Monte Sant'Angelo.

Nell'anno sono state espletate le procedure di gara per l'affidamento delle opere di ricostruzione della Stazione di Zona Ospedaliera e, nel mese di dicembre, si è proceduto alla consegna dei lavori all'Impresa aggiudicataria. Allo stato attuale sono in corso le opere di cantierizzazione.

Riferimento convenzione di cui art. 2	Speso complessivo a tutto il 31/12/2007				Speso nel 2008				Complessivo al 31/12/2008			
	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale
a (Barriera Corso Malta)	9.862	4.246	0	14.108	5.247	1.533	0	6.780	15.109	5.779	0	20.888
b (Rampa accesso zona ospedaliera)	0	103	0	103	0	0	0	0	0	103	0	103
c (Nuova stazione Z. Ospedaliera)	0	525	0	525	0	34	0	34	0	559	0	559
d (Interventi adeguamento struttura Aut.)	34.359	2.477	0	36.836	1.492	272	0	1.764	35.851	2.749	0	38.600
Mantenzioni straordinarie capitalizzate	19.453	0	0	19.453	5.720	0	0	5.720	25.173	0	0	25.173
Totale	63.674	7.351	0	71.025	12.459	1.839	0	14.298	76.133	9.190	0	85.323

Manutenzioni

Manutenzione ordinaria

Nel corso dell'esercizio 2008 sono state regolarmente eseguite le attività cicliche di manutenzione ordinaria tendenti a mantenere elevati gli standards qualitativi e di sicurezza dell'infrastruttura, dei fabbricati e degli impianti.

Manutenzione non ricorrente

Per quanto riguarda le manutenzioni non ricorrenti, nel corso del 2008 sono stati ultimati i lavori di:

- Ripristino dei cavalcavia e sottovia d'asse 3° lotto.
- Avviamento degli impianti di depurazione sulle stazioni autostradali.
- Indagini specialistiche propedeutiche alla 2^a fase del monitoraggio geotecnico, per l'approfondimento di eventuali criticità di carattere geologico, attraverso sondaggi e stese sismiche, mentre sono state ultimate quelle inerenti la 1^a fase del monitoraggio inerente la zona occidentale.
- Intervento di riqualificazione interna di tutte le cabine di esazione pedaggi.
- Riqualificazione del Punto Blu, ubicato presso la stazione di Astroni, con la prevista apertura al pubblico entro febbraio 2009.
- Implementazione della segnaletica verticale luminosa nei tratti in curva, nonché i lavori per la sostituzione della segnaletica verticale deteriorata.
- Prima fase dei lavori per il rifacimento dei giunti in gomma - acciaio su opere d'arte.
- Riqualificazione del fabbricato di stazione di Fuorigrotta, nonché quelli di riqualificazione ed adeguamento funzionale del fabbricato (provvisorio) della stazione di Astroni. Seguiranno altri interventi su ulteriori 5 fabbricati di stazione.
- Installazione della rete paramassi, lato uscita della galleria artificiale posta alla prog.va km 2+300 ovest.
- Riqualificazione del calcestruzzo ammalorato sulle piste di stazione di Astroni, Agnano, Fuorigrotta, Vomero, Arenella e Capodimonte (Prima Fase).
- Riqualificazione delle barriere laterali nel ramo di svincolo di Agnano.
- Sono stati ultimati i lavori principali di somma urgenza, relativi alla messa in sicurezza dello smottamento franoso del versante sovrastante gli imbocchi delle gallerie di Capodimonte.
- Posa in opera delle barriere di sicurezza "Miniguard" sulla rampa di ingresso di Corso Malta.
- Sono terminati i lavori d'ispezione, da parte dei rocciatori, sulle pendici del monte Barbaro, per verificare lo stato dei luoghi ed approntare le necessarie segnalazioni agli Enti preposti alla tutela e salvaguardia del territorio.
- Sono stati completati i lavori di riqualificazione degli infissi e delle opere in ferro, relative alle cabine elettriche presenti lungo l'asse autostradale.
- Sono state completate le opere per la realizzazione del nuovo parcheggio esattori di Fuorigrotta.
- Sono state completate le sistemazioni delle aree esterne degli uffici di Fuorigrotta.

Manutenzione non ricorrente (interventi afferenti all'U.O. Nuovi Lavori)

Nell'ambito degli interventi finalizzati alla mitigazione dell'inquinamento acustico lungo l'asse autostradale, nel corso dell'esercizio, sono state espletate le procedure di gara per l'aggiudicazione dei lavori di installazione di barriere antirumore e di sicurezza nel tratto Astroni – Agnano. Nell'anno 2009 si darà avvio all'esecuzione dei lavori.

Sono stati avviati i lavori per il completamento architettonico degli imbocchi delle gallerie d'asse Vomero e dello svincolo Arenella (versante est); su tali gallerie erano state recentemente eseguite le opere per il prolungamento degli imbocchi al fine di realizzare una protezione dai rischi di frane provenienti dal sovrastante costone tufaceo. La percentuale di avanzamento dei lavori è pari al 56%.

Nell'ambito delle iniziative mirate alla riqualificazione delle stazioni autostradali, nel corso dell'anno, è stata avviata la progettazione degli interventi per la ricostruzione della stazione autostradale di Capodimonte.

Sono in corso i lavori per l'adeguamento sismico ed inserimento barriere acustiche delle rampe A e B1 degli svincoli Corso Malta, la percentuale di avanzamento degli stessi è pari a circa il 25% di quanto previsto in progetto

Rete

L'autostrada assentita in concessione alla Vostra Società è nata come asse di scorrimento veloce per il collegamento tra la zona orientale e quella occidentale della città di Napoli e nel corso degli anni si è confermata una importante opera infrastrutturale urbana essenziale per la viabilità cittadina.

L'asse autostradale è stato strutturato dalla Società con una serie di impianti realizzati per assicurare la massima funzionalità ed offrire alla clientela assistenza, sicurezza e comfort. Essi sono :

- il Centro Operativo (Centro Radio Informativo – CRI) che, per l'intero arco della giornata, sorveglia e tiene sotto costante controllo del traffico tutta l'autostrada attraverso le telecamere del sistema televisivo a circuito chiuso in stretto contatto con la Polstrada e gli Ausiliari della viabilità;
- l'impianto radio isofrequenziale che permette il collegamento immediato degli operatori del Centro operativo e le squadre di pronto intervento in caso di turbative al traffico;
- le colonnine S.O.S., di tipo fonico, installate ogni chilometro e per entrambi i sensi di marcia, abilitate sia per il soccorso meccanico che per quello sanitario;
- l'impianto di ventilazione e di illuminazione in tutte le gallerie d'asse ed in quella dello svincolo Arenella;
- le aree di servizio (n.7), distribuite nei due sensi di marcia, tutte provviste di punti di ristoro;
- le aree di parcheggio (n.3) per uno sviluppo di circa 1.000 mq. per area;
- le piazzole di sosta in entrambi i sensi di marcia distanziate di circa un chilometro l'una dall'altra;
- la sottosezione di Polizia Stradale dislocata presso gli uffici di Fuorigrotta;
- il centro Assistenza Clienti dislocato presso gli uffici di Fuorigrotta per prestare tutta l'assistenza di natura commerciale nei rapporti con gli utenti.

Traffico

Nel corso 2008 il traffico della Tangenziale di Napoli è stato caratterizzato da un trend negativo dei transiti (-1,51%) rispetto a quelli registrati nel 2007.

Inoltre è da sottolineare che essendo il 2008 un anno bisestile, esso somma il traffico di 366 giorni invece di 365 come il 2007, pertanto considerando il traffico del 29 febbraio 2008 (288.504 transiti) e sottraendo gli stessi dal totale traffico 2008, risulta un reale confronto con il 2007 di -1,81%.

In termini assoluti si è avuto un decremento di circa 1.471.000 transiti che sono passati da 97,394 milioni al 31 dicembre 2007 a 95,922 milioni allo stesso periodo 2008. I maggiori scostamenti, circa il 3%, si sono verificati alle stazioni di Astroni (-2,82%), Arenella (-2,74%), Vomero (-2,57%) e Agnano (-2,49%).

I transiti medi giornalieri sono stati circa 262.000 rispetto ai circa 270.000 dell'anno precedente. Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati di traffico suddivisi per stazione e andamento mensile del traffico. Si è ulteriormente incrementato l'utilizzo del pagamento con sistemi automatici che è pari al 57,8% del traffico totale; in particolare, il Telepass assorbe circa il 49,1% del traffico giornaliero.

CONFRONTO 2007/2008				
STAZIONI	2007	2008	DELTA	%
<i>ASTRONI</i>	15.036.124	14.611.480	-424.644	-2,82%
<i>AGNANO</i>	5.573.251	5.434.701	-138.550	-2,49%
<i>FUOR/TTA</i>	14.699.150	14.666.441	-32.709	-0,22%
<i>VOMERO</i>	8.809.095	8.582.761	-226.334	-2,57%
<i>CAMALDOLI</i>	2.749.250	2.703.531	-45.719	-1,66%
<i>ARENELLA</i>	5.126.153	4.985.847	-140.306	-2,74%
<i>C/MONTE</i>	3.974.654	3.971.000	-3.654	-0,09%
<i>C/MALTA</i>	13.945.674	13.722.082	-223.592	-1,60%
<i>C/CHINO</i>	19.442.652	19.259.789	-182.863	-0,94%
<i>ZONA OSP.</i>	8.038.154	7.984.801	-53.353	-0,66%
TOTALE	97.394.157	95.922.433	-1.471.724	-1,51%

ANDAMENTO MENSILE DEL TRAFFICO			
MESI	2007	2008	DELTA
GENNAIO	8.069.558	8.005.540	-0,79%
FEBBRAIO	7.542.311	7.709.445	2,22%
MARZO	8.687.083	8.129.710	-6,42%
APRILE	8.221.929	8.255.384	0,41%
MAGGIO	8.919.064	8.706.002	-2,39%
GIUGNO	8.652.928	8.245.433	-4,71%
LUGLIO	8.655.335	8.543.125	-1,30%
AGOSTO	5.926.999	5.678.529	-4,19%
SETTEMBRE	8.186.410	8.048.377	-1,69%
OTTOBRE	8.594.363	8.598.207	0,04%
NOVEMBRE	7.998.286	7.925.132	-0,91%
DICEMBRE	7.939.891	8.077.549	1,73%
TOTALE	97.394.157	95.922.433	-1,51%

*

*

I dati con * sono provvisori.

E' tuttavia significativo sottolineare che il fatto di esporre un delta 2007/2008 di volume di traffico positivo per i mesi di febbraio ed aprile, è spiegabile unicamente dal fatto che, per quanto concerne febbraio esso deriva dal giorno in più nel calcolo essendo, il 2008 un anno bisestile, mentre aprile si spiega dal fatto che nel 2007 la Santa Pasqua cadeva nel mese di aprile e nel 2008 invece nel mese di marzo. Ciò spiega anche il delta anomalo del -6,42% tra i mesi di marzo 2007/2008.

Nell'anno 2008 si è verificata una sensibile riduzione del numero totale di incidenti rispetto all'anno precedente così come sta avvenendo ormai dall'anno 2005. Gli incidenti complessivi sono risultati 283 rispetto ai 342 dell'anno 2007 con un decremento del 17,3%.

Il numero degli incidenti con conseguenze alle persone è diminuito passando da 240 al 31 dicembre 2007 a 225 per l'anno 2008.

Con riferimento al punto 4.1 della delibera CIPE del 20 dicembre 1996, pubblicata sulla G.U. del 31 dicembre 1996 n. 305, si segnala che il volume del traffico (riferito al traffico pagante pesante e leggero) espresso in migliaia di chilometri percorsi è stato nell'intero 2008 pari a 1.043,6 contro 1.059,7 dell'anno 2007.

Essendo Tangenziale di Napoli un'autostrada a sistema aperto, i valori indicati sono stati determinati sulla base di una indagine statistica origine-destinazione effettuata in anni precedenti.

Tariffe

La Convenzione, sottoscritta con l'Ente Concedente in data 14 dicembre 1999, consente l'aggiornamento delle tariffe mediante il ricorso alla formula del price cap (*).

Con decorrenza 1° gennaio 2008 non è stato applicato alcun adeguamento tariffario in quanto l'Anas, con lettera del 29 dicembre 2007 ha comunicato che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2007 è stata disposta per Tangenziale di Napoli la sospensione da parte dell'Anas dell'adeguamento tariffario previsto per l'anno 2008, contestando perduranti inadempimenti agli obblighi di convenzione.

Con decorrenza 1° gennaio 2008 la Società in applicazione del disposto della Legge Finanziaria 2007, comma 1021, ha applicato ad esclusivo beneficio dell'ANAS il sovrapprezzo tariffario nella misura di 2,5 millesimi di euro per km per le classi di pedaggio A e B e 7,5 millesimi di euro per km per le classi di pedaggio 3, 4, 5 e oltre.

Essendo la Tangenziale di Napoli S.p.A gestita con sistema di esazione di tipo aperto, il suddetto sovrapprezzo è stato applicato, come convenuto con la Concedente, per una percorrenza media fissata in 10 km per tutte le classi.

A partire dal 1° gennaio 2008, per effetto del sovrapprezzo sono variate le tariffe delle classi 6,7, e 8.

Pertanto le tariffe applicate nell'esercizio 2008 sono le seguenti:

- per la classe 2 euro 0,70;
- per la classe 3 euro 1,10;
- per la classe 4 euro 1,45;
- per la classe 5 euro 1,80;
- per la classe 6 da euro 2,10 a euro 2,15;
- per la classe 7 da euro 2,45 a euro 2,50;
- per la classe 8 da euro 2,80 a euro 2,85.

(*) $\Delta T = \Delta P - X + \beta \Delta Q$

In tale formula: ΔT è la variazione tariffaria ponderata, ΔP rappresenta la variazione del tasso d'inflazione programmato, X è l'obiettivo di incremento di produttività della Società, ΔQ la variazione percentuale dell'indicatore della qualità del servizio e β è un coefficiente di correzione del valore di ΔQ .

ASSISTENZA ALLA CLIENTELA

La caratteristica tipicamente urbana della Tangenziale di Napoli e l'enorme volume di traffico che quotidianamente l'attraversa, con una media giornaliera di circa 262.000 veicoli, richiede un costante presidio dell'autostrada con l'assistenza continua al traffico in considerazione della rilevanza che essa riveste nel sistema dei trasporti della città.

La Società dispone di un nuovo Centro Radio Informativo unificato con quello della Società Autostrade Meridionali che coordina costantemente il personale di assistenza alla viabilità ed i servizi di pronto soccorso e di pronto intervento da parte della Polizia Stradale, assicurando rapidità ed efficacia negli interventi con il contributo del collegamento radio isofrequenziale e del nuovo sistema televisivo a circuito chiuso.

Il servizio degli Ausiliari alla Viabilità è stato completamente rinnovato ed ampliato nel corso del 2007 assicurando la vigilanza delle infrastrutture ed il pronto intervento per l'intera giornata garantendo una presenza anche in orario notturno. Ciò ha permesso di ridurre i tempi d'intervento e procedere alla risoluzione delle diverse problematiche in modo più tempestivo.

Nel mese di luglio del 2007 è entrata in funzione, in prossimità della sede del Centro Radio Informativo, la nuova sala operativa che accoglie il COA (Centro Operativo Autostradale di Napoli) ed il RIPS (Reparto Intervento Polizia Stradale) che coordinano tutte le esigenze di interventi mirate alla risoluzione delle turbative sull'intero comparto autostradale della nostra regione.

Gli interventi di soccorso meccanico sono stati n. 4.232 e sono stati assicurati dall'ACI Global, VAI Europ Assistance, ESA Euro Service Assistance, MOS Motive Service e dall'AXA Inter Partner Assistenza Servizi, quest'ultima entrata in funzione alla fine dell'anno 2008. Le organizzazioni convenzionate hanno assicurato tempi di intervento sempre più rapidi in conformità di quanto previsto dal Regolamento per l'effettuazione dei Servizi di Soccorso Meccanico in ambito autostradale.

La Società, per soddisfare le esigenze di carattere commerciale della clientela, dispone di un *Centro Assistenza Clienti*, localizzato presso gli uffici di Fuorigrotta, che nel corso del 2008, oltre a fornire informazioni ed assistenza alla clientela, ha distribuito 6.217 apparati Telepass e venduto 11.138 tessere a scalare nei diversi tagli e 509 Telepass ricaricabili.

La Società dispone di n. 7 stazioni di servizio, dislocate n. 3 in direzione est e n. 4 in direzione ovest che assicurano alla clientela servizi di ristorazione, acquisto di generi alimentari e di rifornimento di carburanti e di lubrificanti, monitorati attraverso un rilevamento periodico della qualità.

Nell'ambito della definizione delle citate procedure per l'affidamento dei servizi nelle Aree di Servizio (AdS) sono stati sottoscritti, nel corso degli ultimi giorni dell'anno, parte dei nuovi accordi, circostanza questa che ha consentito l'introito delle *Una Tantum* previste dai bandi di gara.

Risorse Umane

La gestione delle Relazioni Industriali si è incentrata, nel primo semestre, principalmente sulle attività di completamento dei progetti organizzativi previsti in sinergia con la Società Autostrade Meridionali, che si sono concluse con l'attivazione, nel mese di gennaio, del "Nuovo Call Center Customer Care", gestito in service per ASPI, con sede a Fuorigrotta.

Inoltre, nel corso del secondo semestre dell'esercizio è stato perfezionato un significativo accordo sindacale, nel quale sono stati definiti gli interventi di ottimizzazione delle presenze esattoriali per la riscossione manuale del pedaggio, nonché un nuovo programma di implementazione delle casse automatiche, che sarà realizzato nel corso del 2009, i cui riflessi sui costi variabili si rifletteranno nell'esercizio 2009. Nel suddetto accordo, sono state altresì tracciate le linee guida della nuova organizzazione della linea Esazione e concordata l'apertura del nuovo Puntoblu di Astroni.

A decorrere dal mese di giugno è stata varata una significativa Riorganizzazione Aziendale volta al miglioramento della performance complessiva, con particolare focalizzazione sui presidi dei processi legati ai nuovi investimenti ed all'esercizio, finalizzati al miglioramento della qualità del servizio offerto all'utenza.

Al 31 dicembre 2008, l'organico del personale a tempo indeterminato si è attestato a 424 unità con un decremento di 5 unità rispetto all'anno precedente.

La tabella seguente evidenzia la composizione distinta per categoria:

Categoria	2008	2007	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Impiegati	112	109	3
Addetti all'esazione	278	286	- 8
Operai	34	34	0
Totale	424	429	- 5
* di cui part time	3	3	0

Il decremento dell'organico puntuale dell'anno 2008, rispetto all'anno precedente, è attribuibile ad una incisiva politica di incentivazione all'esodo, compensata in parte dalle assunzioni a seguito di sentenze negative connesse al contenzioso esattori ex stagionali.

Sempre nel comparto esattoriale, si evidenziano gli effetti del processo di ricollocazione attuato per la gestione dei nuovi progetti organizzativi.

L'organico medio del periodo è stato pari a 426 unità, evidenziando un incremento dello 2,2%, come si evince dalla seguente tabella:

Categoria	2008	2007	Variazioni
Dirigenti	--	--	--
Quadri	17,20	17,83	-0,63
Impiegati	95,20	90,83	4,37
Esattori full time	279,40	280,88	-1,48
Operai	33,50	32,75	0,75
C.T.D.	0,70	1,5	- 0,8
Totale	426,00	423,79	2,21

Il costo medio unitario dell'anno, pari ad Euro migliaia 56,42, registra un incremento del 1,55%, rispetto a quello registrato nell'anno precedente (Euro migliaia 54,87), per effetto del rinnovo del CCNL di categoria, dell'incremento del Premio di Produttività e dei maggiori oneri connessi all'innalzamento delle prestazioni straordinarie e delle festività domenicali.

Il costo complessivo del personale nel 2008 è pari ad Euro migliaia 24.036, rispetto ad Euro migliaia 23.256 del 2007, con un incremento del 3,35%, e conseguenza dell'effetto combinato della crescita dei due fattori del costo medio unitario e della "Forza Media" complessiva.

RAPPORTI CON LA CAPOGRUPPO, LA SOCIETA' CONTROLLANTE E SUE CONTROLLATE

Nel bilancio di esercizio, secondo quanto richiesto dalla riforma del diritto societario, sono riportati i dati essenziali dell'ultimo bilancio della Società che esercita l'attività di direzione e di coordinamento nei confronti della Tangenziale di Napoli e sono indicati i principali rapporti intercorsi con tale Società e con tutte le altre società soggette alla direzione e coordinamento della predetta.

*
* * *
* * * *

In relazione al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che, nel corso del 2008, sono stati intrattenuti con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. rapporti finanziari regolati a mezzo di conti correnti di corrispondenza, remunerati a tasso di mercato, per la regolazione delle quote di pedaggi riscossi con sistemi automatici di esazione (apparecchiature Telepass e tessere Viacard rilasciate da Autostrade per l'Italia S.p.A. e utilizzate sulla Tangenziale di Napoli).

La Controllante indiretta Atlantia nel corso del del 2008 ha fornito, in base ad apposito contratto, l'attività di internal auditing.

Inoltre, nel corso del 2008, la Società si è rivolta alla controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. per le acquisizioni di beni e prestazioni di servizi, per il service per la rilevazione ed elaborazione dei dati di traffico ed il servizio di Tesoreria Centralizzato.

La Società Essediesse, società di servizi del Gruppo, ha gestito in outsourcing per la Vostra Società le attività amministrative della Tangenziale di Napoli, l'attività di gestione amministrativa del personale ed il service per la gestione dei rapporti di mancato pagamento pedaggi.

La Società SPEA, società di ingegneria del Gruppo, ha intrattenuto con la Tangenziale di Napoli rapporti per il controllo delle opere d'arte nonché per incarichi di progettazione e di direzione lavori.

Gli interventi, già realizzati negli esercizi precedenti, riguardano la condivisione con la Autostrade Meridionali S.p.A del personale dirigente e di alcuni impiegati ed il trasferimento di parte degli uffici della

Tangenziale nell'immobile del Centro Direzionale di Napoli di proprietà di Autostrade Meridionali S.p.A, a seguito della stipula di un contratto di locazione - a prezzi di mercato - di due piani dell'edificio.

Nel 2008 proseguono gli accordi pregressi, nel mese di luglio 2006 era stato formalizzato un accordo con le Rappresentanze Sindacali delle due Società che consentiva di realizzare ulteriori sinergie. Nel corso del primo semestre 2007, relativamente a tale accordo, è stata realizzata l'unificazione di alcuni importanti settori operativi (Centro Radio Informativo, Monitoraggio Centralizzato delle Piste Automatiche di Esazione ed il Centro Monitoraggio Impianti), che consente di migliorare la qualità del servizio al cliente e di ottimizzare i relativi costi di gestione, condividendo risorse umane e materiali.

LEGGE 30 APRILE 1999 N. 136

Ad integrazione delle informazioni riportate nella pagina precedente e nelle note di commento delle poste di bilancio in nota integrativa, ai sensi della legge 30 aprile 1999 n. 136 all'art. 19 c. 5, secondo periodo, in ordine ai rapporti patrimoniali ed economici infragruppo, nel prospetto seguente vengono dettagliati i rapporti intersocietari, con indicazione delle voci di bilancio interessate:

TABELLE RAPPORTI COMMERCIALI INFRAGRUPPO

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	2008		2007		2008			Ricavi	2007			Ricavi
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Costi			Servizi	Costi			Servizi
					Beni	Servizi	Altro		Beni	Servizi	Altro	
Capogruppo												
- Atlantia S.p.A.				10						46		
Controllante												
- Autostrade per l'Italia S.p.A.	7.489	1.390	8.479	1.829		2.526	363	603	35	3.163	15	46
Totale capogruppo e controllante	7.489	1.390	8.479	1.839		2.526	363	603	35	3.209	15	46
Altre imprese												
- Esediesse S.p.A.		31		96		435				684		
- AD Moving S.p.A.	44		43					74				72
- Autostrade Meridionali S.p.A.	716	1.294	1.153	1.437		1.693		1.520		1.304	240	1.070
- Telepass S.p.A.	62	1				1		62				
- Spea S.p.A.	6	622	6	882		76	141			226		
- Towerco S.p.A.	161		158					134				132
Totale altre imprese	989	1.948	1.360	2.415		2.205	141	1.790	0	2.214	240	1.274
Totale controllante e altre imprese	8.478	3.338	9.839	4.254		4.731	504	2.393	35	5.423	255	1.320

TABELLE RAPPORTI FINANZIARI INFRAGRUPPO

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	2008		2008	2007		2007
	Crediti	Debiti	Proventi	Crediti	Debiti	Proventi
- Schema 28 S.p.A.				1.037		
Capogruppo						
- Atlantia S.p.A.						45
Controllante						
- Autostrade per l'Italia S.p.A.		5.027	11	6.563		14
Totale	0	5.027	11	1.037	6.563	59

ALTRE INFORMAZIONI

Il 14 dicembre 2007 il Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A. ha trasferito ad Autostrade per l'Italia la direzione e il coordinamento di tutte le società concessionarie ed industriali direttamente o indirettamente controllate.

A seguito di tale delibera, il Consiglio di Amministrazione di Tangenziale di Napoli nella seduta del 20 febbraio 2008 ha formalmente deliberato l'assoggettamento della Società all'attività di direzione e coordinamento della controllante Autostrade per l'Italia S.p.A.

*
* * *
* * * *

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi presso la sede legale della Società il 20 marzo 2008 in seconda convocazione, ha deliberato di approvare la relazione sulla gestione ed il bilancio 2007 chiuso al 31 dicembre 2007 e di destinare le diverse quote dell'utile di esercizio.

L'Assemblea degli Azionisti nella medesima seduta ha altresì designato i nuovi componenti degli organi sociali, risultando terminato, con l'approvazione del bilancio 2007, il mandato a suo tempo conferito al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Sono stati nominati componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2008-2010:

l'avv. Mario Iannelli, l'ing. Roberto Zianna, l'on. Renzo Patria, il dr. Fabrizio Bravi ed il prof. Agostino Nuzzolo.

Per il Collegio Sindacale sono stati nominati sindaci effettivi per il triennio 2008-2010:

il rag. Salvatore Benedetto, il dr. Franco Tonucci, il dr. Giuseppe Ibello, il dr. Roberto Troccoli (su designazione della concedente ANAS) e la dr.ssa Carla Rosina (Presidente del Collegio su designazione del Ministero dell'Economia e Finanza).

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 marzo 2008 ha pertanto provveduto a conferire per il triennio 2008-2010 la carica di Presidente all'avv. Mario Iannelli e la carica di Vice Presidente ed Amministratore Delegato all'ing. Roberto Zianna, conferendo ad entrambi i relativi poteri.

Il Consiglio di Amministrazione in data 6 giugno 2008 ha preso atto delle intervenute dimissioni dell'ing. Zianna dalla carica di Vice Presidente e Amministratore delegato, ed ha provveduto a cooptare quale

consigliere d'amministrazione l'ing. Marco Bianchi attribuendo a quest'ultimo la nomina di Vice Presidente e Amministratore delegato con conferimento delle relative responsabilità e attribuzione di poteri.

Nella medesima seduta il Consiglio di Amministrazione, in conseguenza delle intervenute dimissioni del dr. Pace, del dr. Vitolo e del dr. Crispino da componenti dell'Organismo di Vigilanza ha provveduto a designare quali nuovi componenti il dr. Roberto Salvi, il dr. Ezio Buoro, la dr.ssa Flavia Corcos. Il coordinamento dell'Organismo è stato affidato al dr. Salvi.

Il 20 marzo 2008 la Società, si è dotata del 3° aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza.

*
* * *
* * * *

La Società è in attesa dell'esito di alcune istanze di rimborso Irpeg, Ilor ed Irap per anni pregressi. Il diritto al rimborso, già riconosciuto per gli anni 1989, 1990 e 1991, trae origine da ripresa a tassazione sotto forma di variazione in aumento effettuata in via prudenziale, in sede di dichiarazione dei redditi, dell'accantonamento di maggiori ammortamenti finanziari.

La Commissione Tributaria Regionale, con sentenza depositata in data 7 marzo 2007, ha accolto l'appello della Società contro la decisione della Commissione Provinciale di Napoli ed ha concesso lo sgravio del carico iscritto a ruolo, pari ad Euro migliaia 563, conseguente all'avviso notificato dall'Agenzia delle Dogane per maggiori imposte erariali di consumo e relative addizionali (anni dal 1998 al primo semestre 2003) per "officine" di acquisto di energia elettrica per uso proprio dislocate lungo l'asse "autostradale" di competenza della Tangenziale di Napoli.

In attesa della discussione e nell'incertezza sull'esito della controversia la Società aveva presentato istanza di dilazione di pagamento ex art. 19 dpr 602/73 ed in data 12 gennaio 2007, è stata rilasciata una fidejussione bancaria, a favore dell'Agenzia delle Dogane, da Intesa San Paolo S.p.A..

In data 29 novembre 2007 l'Agenzia delle Dogane ha notificato lo sgravio per la vertenza in oggetto.

Il 27 aprile 2007 è stata notificata alla società un'intimazione di pagamento relativa a un'iscrizione a ruolo che traeva origine dal preteso mancato versamento dell'intera Iva dovuta per l'anno 1998. Con sentenza emessa in data 21 giugno 2007 la Commissione Tributaria Provinciale ha accolto l'appello proposto dalla Società, con conseguente sgravio del carico iscritto a ruolo (pari a Euro migliaia 10.630).

La Società nell'anno 2003 è stata soggetta ad una verifica fiscale (anno 1999) da parte dell'Agenzia delle Entrate, al termine della quale venne redatto un processo verbale di constatazione. L'eccezione più rilevante mossa dall'Ufficio riguardava il corretto trattamento ai fini Iva della rinuncia reciproca delle pretese da parte di Tangenziale ed Anas in sede di rinnovo della Concessione.

Il 16 aprile 2004 la Società si avvaleva (d.l.24 dicembre 2003 n. 355) del Condono tombale ai fini Iva. Successivamente, la Società riceveva avviso di accertamento sulla medesima questione contro il quale ha presentato ricorso eccependo a sua difesa l'avvenuta presentazione del Condono ai fini Iva.

Nelle more, l'Ufficio aveva notificato alla Società un provvedimento di diniego del Condono ex art. 9 legge 289/02. La Società aveva tempestivamente presentato ricorso sia avverso l'avviso di accertamento sia avverso il provvedimento di diniego del Condono.

In data 5 marzo 2007 la Commissione Tributaria Provinciale ha accolto il ricorso in ordine all'inconfigurabilità di materia imponibile ai fini Iva in relazione al rinnovo della concessione ANAS ed ha rigettato il ricorso contro il diniego di Condono.

In conseguenza di tale sentenza, l'Agenzia delle Entrate, in data 6 maggio 2008, ha presentato appello che attualmente pende innanzi alla Commissione Tributaria Regionale.

Nel corso del 2008 sono stati iscritti proventi per Euro migliaia 8.022 a seguito del passaggio in giudicato delle sentenze n. 324/45/05 e n. 325/45/05 emesse dalla Commissione Tributaria Regionale di Napoli relative al credito d'imposta IRPEG / ILOR anni 1992/1993.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 29 novembre 2008 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 280 della Serie Generale il Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185 recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" (convertito nella Legge n. 2/2009), al cui articolo 3 comma 2 si prevede, tra l'altro, che nell'anno 2009 gli incrementi autostradali sono sospesi fino al 30 aprile 2009 e sono applicati a decorrere dal 1° maggio 2009. L'art. 3 comma 4 dispone la sospensione per il periodo di quattro mesi della riscossione dell'incremento del sovrapprezzo sulle tariffe autostradali a decorrere dal 1° gennaio 2009.

L'ANAS, con lettera del 3 febbraio 2009, ha richiesto alla Società di quantificare l'importo pari al beneficio finanziario maturato dal 2000 sino al 31 dicembre 2008 per effetto della traslazione nei tempi di esecuzione degli investimenti rispetto alle previsioni del piano finanziario, al netto del relativo effetto fiscale, mediante apposita riserva denominata "Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti". La Società ha stimato che non sia necessario effettuare alcun adeguamento della "Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti" rispetto a quanto già vincolato.

La Società ha tenuto ulteriori incontri con Anas al fine di analizzare le specifiche peculiarità da considerare in sede di una prima stesura di Convenzione Unica.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società proseguirà anche nei prossimi anni la realizzazione del piano di investimenti previsto nella Convenzione sottoscritta con l'Anas.

Nel corso dell'anno 2009 proseguiranno i lavori di ampliamento ed adeguamento funzionale della stazione di Corso Malta e riqualificazione delle relative rampe di svincolo, i lavori di ampliamento della stazione di Zona Ospedaliera e l'installazione delle Barriere antirumore nel tratto Fuorigrotta - Camaldoli.

I programmi di manutenzione prevedono, per l'anno 2009, la realizzazione dei consueti lavori di natura ricorrente ed, inoltre, la prosecuzione di interventi volti a mantenere ed accrescere l'efficienza e la sicurezza della struttura.

Di seguito si riportano i programmi di manutenzione non ricorrente più significativi previsti per l'anno 2009:

- Adeguamento e modifica delle piste e delle isole di stazione;
- Adeguamento delle barriere di sicurezza in tratti particolari;
- Interventi di protezione attiva e passiva sulla scarpata all'imbocco della galleria Solfatara;
- Interventi di sistemazione di scarpate e muri di contenimento;
- Adeguamento della segnaletica verticale ed implementazione della segnaletica luminosa dei tratti in curva;
- Riqualificazione funzionale dei fabbricati di stazione e del Punto Blu di Astroni, nonché delle piste di esazione;
- Rifacimento di giunti ammalorati di tipo meccanico su alcune opere d'arte;
- Disgaggio del calcestruzzo ammalorato e successivo ripristino con malta a ritiro compensato e, ove necessario, adeguamento delle protezioni di sicurezza laterali e reti di protezione su sovrappassi e sottopassi.

Relativamente alle pavimentazioni, per l'esercizio 2009, è prevista la realizzazione di mq 30.000 di manto di usura tradizionale a completamento dello svincolo di Capodimonte e delle rampe di Corso

Malta. Sono previsti, infine, la realizzazione di mq 200.000 di manto di usura drenante e fonoassorbente sull'asse.

Per quanto riguarda la gestione economica, si attendono variazioni positive dei ricavi da pedaggio, in quanto a decorrere dal 1° maggio 2009 dovrebbero scattare la totalità delle tariffe per effetto degli incrementi richiesti, si prevede tuttavia che tale fenomeno possa essere controbilanciato da un decremento del traffico previsto per il 2009, in relazione alla negativa congiuntura economica.

Proseguiranno gli interventi di razionalizzazione della spesa e di ottimizzazione dell'organizzazione, producendo positivi effetti sul contenimento dei costi di gestione. Un significativo contributo al contenimento del costo del lavoro potrà derivare da modifiche ai livelli di servizio, dallo sviluppo del programma di automazione delle operazioni di esazione e dalla realizzazione di sinergie operative con la società Autostrade Meridionali S.p.A. Gli effetti positivi di tali interventi dovrebbero mitigare in parte l'impatto sul risultato dei maggiori ammortamenti per l'entrata in esercizio di alcune delle opere realizzate a seguito dei lavori di ammodernamento dell'autostrada.

Nell'anno 2009 gli esborsi per gli investimenti determineranno un maggiore fabbisogno di risorse finanziarie, che troverà copertura mediante le linee di credito concesse da Autostrade per l'Italia S.p.A.; le necessità finanziarie connesse all'ordinaria operatività troveranno, invece, integrale copertura nei flussi di cassa generati, dalla gestione caratteristica corrente.

***SINTESI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE
ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA***

Premessa

Si precisa che i seguenti schemi riclassificati “Analisi risultati reddituali” e “Struttura patrimoniale” presentano alcune differenze rispetto agli schemi di stato patrimoniale e conto economico. In particolare:

1. il prospetto di “Analisi risultati reddituali” introduce il “Margine Operativo Lordo (EBITDA)”, non riportato nel prospetto di conto economico ufficiale. Tale margine è determinato partendo dagli stessi ricavi operativi esposti nel prospetto di conto economico ufficiale e sottraendo a essi tutti i costi operativi a eccezione di ammortamenti, svalutazioni di attività e ripristini di valore, accantonamenti ai fondi e altri stanziamenti rettificativi. Sottraendo al margine operativo lordo tali tipologie di costi si determina quindi il “Risultato Operativo (EBIT)” riportato nel prospetto di conto economico ufficiale. Sotto il risultato operativo i due schemi non presentano differenze nei valori e nei risultati intermedi, ma si differenziano esclusivamente per la maggior sintesi del prospetto di “Analisi risultati reddituali”;
2. il prospetto di “Struttura patrimoniale” ha la stessa impostazione a sezioni contrapposte dello schema di stato patrimoniale ufficiale e si differenzia da quest’ultimo esclusivamente per la maggiore sintesi, non riportando le sottovoci di dettaglio delle voci principali.

Analisi dei risultati reddituali

(Migliaia di Euro)

	2008	2007	Variazioni	
			Valore	%
RICAVI				
Ricavi netti da pedaggio	51.581	52.776	-1.195	-2,3%
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	4.326	2.927	1.399	47,8%
Altri proventi e ricavi		563	-563	-100,0%
TOTALE RICAVI	55.907	56.266	-359	-0,6%
Costi esterni della produzione	-16.558	-14.034	-2.524	18,0%
Altri costi e saldo plusvalenze/minusvalenze	-762	-602	-160	26,6%
VALORE AGGIUNTO	38.587	41.630	-3.043	-7,3%
Costo personale al netto dei rimborsi	-24.348	-23.299	-1.049	4,5%
Costo del personale capitalizzato	145	143	2	1,4%
Costo del lavoro netto	-24.203	-23.156	-1.047	4,5%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	14.384	18.474	-4.090	-22,1%
Ammortamenti	-6.933	-6.653	-280	4,2%
Altri stanziamenti rettificativi	-490	-38	-452	1189,5%
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	-1.910	-685	-1.225	178,8%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	5.051	11.098	-6.047	-54,5%
Proventi ed oneri finanziari	-229	165	-394	-238,8%
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	4.822	11.263	-6.441	-57,2%
Proventi ed oneri straordinari	7.283	-348	7.631	-2192,8%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	12.105	10.915	1.190	10,9%
Imposte sul reddito di esercizio	-3.484	-6.183	2.699	-43,7%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	8.621	4.732	3.889	82,2%

Gestione Economica

Il *totale dei ricavi* del 2008, pari ad Euro migliaia 55.907, presenta un decremento rispetto all'esercizio 2007 di Euro migliaia 359.

I *ricavi netti da pedaggio* del 2008, pari ad Euro migliaia 51.581 a fronte di Euro migliaia 52.776 del 31 dicembre 2007, evidenziano un decremento di Euro migliaia 1.195 in valore assoluto e del 2,3% in valore percentuale.

Tale diminuzione è dovuta essenzialmente all'effetto combinato dato dai minori transiti registrati nel periodo e dalla maggiore incidenza del sovrapprezzo a favore dell'ANAS, in assenza di variazioni tariffarie per l'anno 2008 per le classi significative di pedaggio. Le ulteriori variazioni applicate a partire dal 15 marzo 2007, a seguito del Decreto Interministeriale del 7 marzo 2007, che ha riconosciuto alla Società il diritto all'aumento tariffario del 3,38%, hanno riguardato le classi di pedaggio marginali e, pertanto, l'apporto delle nuove tariffe sui ricavi non è rilevante.

Gli *altri ricavi della gestione autostradale* (royalties, aree di servizio, fitti attivi, concessione suoli, ecc.) pari ad Euro migliaia 4.326 (Euro migliaia 2.927 nel 2007) presentano un incremento pari ad Euro migliaia 1.399 dovuto principalmente alla stipula ed al rinnovo di alcuni contratti relativi alle concessioni in uso e a proventi *una tantum* afferenti il rinnovo degli affidamenti di alcune aree di servizio.

Gli *altri proventi e ricavi* diminuiscono di Euro migliaia 563 rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'utilizzo del fondo rischi fiscale presente nel 2007.

I *costi della produzione*, pari ad Euro migliaia 16.558 (Euro migliaia 14.034 al 31 dicembre 2007) sono aumentati di Euro migliaia 2.524 in valore assoluto e del 18 % in valore percentuale.

L'incremento è rappresentato essenzialmente da maggiori manutenzioni effettuate nell'esercizio.

Gli *Altri costi e saldo plusvalenze e minusvalenze*, pari ad Euro migliaia 762 (Euro migliaia 602 al 31 dicembre 2007) evidenziano un incremento di Euro migliaia 160 in valore assoluto e del 26,6% in valore percentuale.

Il *Costo del Lavoro*, al netto dei trasferimenti infragrupo, è pari ad Euro migliaia 24.348 (Euro migliaia 23.299 nel 2007) e registra un incremento pari ad Euro migliaia 1.049 in valore assoluto e del 4,5% in valore percentuale, l'incremento è generato dal rinnovo del CCNL di categoria e dall'incremento del Premio di Produttività.

Il costo del lavoro è stato capitalizzato per Euro migliaia 145 (Euro migliaia 143 nel 2007), a fronte del personale impegnato nell'attività di ammodernamento dell'infrastruttura.

Per ulteriori informazioni relative a tale voce di costo ed all'organico in forza al 31 dicembre 2008, pari a 424 unità (429 unità al 31 dicembre 2007), si rinvia al precedente paragrafo Risorse Umane.

Il *Margine Operativo Lordo (EBITDA)*, pari ad Euro migliaia 14.384 (Euro migliaia 18.474 nel 2007), diminuisce di Euro migliaia 4.090 in valore assoluto e del 22,1% in valore percentuale.

Gli *Ammortamenti*, pari ad Euro migliaia 6.933 (Euro migliaia 6.653 al 31 dicembre 2007), si riferiscono a:

- immobilizzazioni immateriali per Euro migliaia 2.420 (Euro migliaia 2.416 nel 2007);
- immobilizzazioni materiali per Euro migliaia 492 (Euro migliaia 367 nel 2007);
- beni gratuitamente devolvibili per Euro migliaia 4.021 (Euro migliaia 3.870 nel 2007).
L'incremento della quota di ammortamento dei beni devolvibili riflette sia il criterio di calcolo a quote crescenti, in linea con l'impostazione del piano finanziario, sia l'entrata in esercizio di nuove opere nel corso del 2008.

Gli *altri stanziamenti rettificativi* sono pari ad Euro migliaia 490 (Euro migliaia 38 nel 2007). Lo stanziamento è stato effettuato al fine di tener conto dei rischi legati al recupero dei crediti per mancati pagamenti dei pedaggi autostradali (RMPP).

Gli *stanziamenti al fondo rischi ed oneri*, pari ad Euro migliaia 1.910 (Euro migliaia 685 nel 2007), si riferiscono:

- all'utilizzo netto del *Fondo spese ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili* per Euro migliaia 83;
- all'accantonamento per rischi prevedibili su oneri derivanti dal contenzioso in atto con il personale dipendente per Euro migliaia 777;
- all'accantonamento per rischi legali derivanti dal contenzioso in essere per Euro migliaia 1.057;
- all'accantonamento per rischi fiscali per Euro migliaia 159.

Il *Risultato Operativo (EBIT)*, pari ad Euro migliaia 5.051 rispetto ad Euro migliaia 11.098 del 2007, evidenzia un decremento di Euro migliaia 6.047 in valore assoluto e del 54,5% in valore percentuale, dovuto principalmente ai maggiori stanziamenti al fondo rischi ed oneri per Euro Migliaia 1.225 ed all'incremento dei costi operativi per maggiori costi di manutenzione e del personale.

Il saldo della voce *Proventi ed Oneri finanziari* risulta negativo per Euro migliaia 229 rispetto al saldo positivo di Euro migliaia 165 del 2007 ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 394 dovuto essenzialmente ad interessi passivi verso la Controllante (Euro migliaia 349) a fronte di una maggiore esposizione media debitoria rispetto all'esercizio precedente.

Il saldo della voce *Proventi ed oneri straordinari*, presenta un saldo positivo pari a Euro migliaia 7.283 rispetto al saldo negativo di Euro migliaia 348 del 2007 (con un incremento di Euro migliaia 7.631). Tale voce è composta principalmente:

- da incentivi all'esodo del personale dipendente Euro migliaia 1.607;
- da sopravvenienze passive per Euro migliaia 175 circa;
- da insussistenze dell'attivo per Euro migliaia 149;
- da proventi straordinari per credito di imposte Irpeg/Ilor anni 1992/1993 Euro migliaia 7.875.

Il *Risultato prima delle imposte*, pari ad Euro migliaia 12.105 rispetto ad Euro migliaia 10.915 del 2007, evidenzia un incremento di Euro migliaia 1.190 in valore assoluto e del 10,9% in valore percentuale.

Le *imposte sul reddito d'esercizio*, comprensive delle imposte anticipate e differite, sono pari ad Euro migliaia 3.484. Sono composte per Euro migliaia 3.385 da imposte correnti e per Euro migliaia 99 dal rilascio delle imposte anticipate conseguente essenzialmente alla riduzione delle aliquote fiscali.

L'*Utile dell'esercizio*, pari ad Euro migliaia 8.621 rispetto ad Euro migliaia 4.732 dell'esercizio precedente registra un incremento di Euro migliaia 3.889 (+82,2%).

Analisi della struttura patrimoniale

(Migliaia Di Euro)

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
			Valore
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	68.323	70.706	-2.383
Immobilizzazioni materiali	164.490	154.633	9.857
Altre immobilizzazioni	2	7	-5
	232.815	225.346	7.469
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	214	180	34
Crediti commerciali	11.634	11.364	270
Altre attività	18.327	10.622	7.705
Debiti commerciali	-14.995	-11.434	-3.561
Fondi per rischi e oneri a breve termine	-8.861	-5.134	-1.727
Altre passività	-10.255	-8.294	-1.961
	-1.936	-2.696	760
C. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A+B)	230.879	222.650	47.534
D. FONDI PER RISCHI E ONERI A MEDIO-LUNGO TERMINE			
Fondo TFR	-7.864	-8.153	289
Fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	-24.386	-24.469	83
Altri fondi a medio-lungo termine	0	0	0
	-32.250	-32.622	372
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e i fondi per rischi e oneri a medio-lungo termine (C-D)	198.629	190.028	8.601
coperto da:			
F. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	108.077	107.741	336
Riserve e risultati portati a nuovo	34.269	27.213	7.056
Utile(perdita) del periodo	8.621	4.732	3.889
	150.967	139.686	11.281
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO-LUNGO TERMINE (2)			
Debiti finanziari a medio-lungo termine	41.839	43.333	-1.494
Attività finanziarie a medio-lungo termine	-27	-27	0
	41.812	43.306	-1.494
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
Debiti finanziari a breve	6.719	8.061	-1.342
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	-869	-1.025	156
Ratei finanziari netti			
	5.850	7.036	-1.186
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (G+H)	47.662	50.342	-2.680
I. TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	198.629	190.028	8.601

Struttura patrimoniale

Il totale delle *Immobilizzazioni* (Euro migliaia 232.815) registra un incremento di Euro migliaia 7.469 rispetto al 31 dicembre 2007 (Euro migliaia 225.346) prevalentemente per gli investimenti dell'esercizio.

Le *Immobilizzazioni immateriali* (Euro migliaia 68.323) diminuiscono di Euro migliaia 2.383 rispetto al 31 dicembre 2007 (Euro migliaia 70.706) per effetto della quota di ammortamento degli oneri di concessione.

Le *Immobilizzazioni materiali* sono aumentate di Euro migliaia 9.857, passando da Euro migliaia 154.633 ad Euro migliaia 164.490 nel 2008, per effetto degli investimenti effettuati nell'esercizio (compresa la capitalizzazione degli oneri sostenuti per manutenzioni incrementative), al netto dei relativi fondi.

Il *Capitale di esercizio*, pari ad Euro migliaia -1.936 (Euro migliaia -2.696 nel 2007) evidenzia una variazione in aumento di Euro migliaia 760. Tale variazione è riferibile essenzialmente all'effetto combinato tra: l'aumento delle altre attività per Euro migliaia 7.705 (incremento dei crediti verso l'Erario per il credito IRPEG/ILOR sopradescritto), l'incremento dei debiti commerciali per Euro migliaia 3.561 (per gli investimenti e manutenzioni effettuati), l'incremento dei fondi per rischi ed oneri per Euro migliaia 1.727 oltre all'incremento delle altre passività per Euro migliaia 1.961.

I *Fondi per rischi ed oneri a m/l termine* ammontano ad Euro migliaia 32.250 (Euro migliaia 32.622 nel 2007). L'incremento, pari ad Euro migliaia 372, deriva dalla variazione del TFR (Euro migliaia 289) e dall'utilizzo del Fondo Ripristino (Euro migliaia 83).

Il *Capitale investito*, pari ad Euro migliaia 198.629 (Euro migliaia 190.028 al dicembre 2007), è coperto da:

- *Capitale proprio* per Euro migliaia 150.967 (Euro migliaia 139.686 al dicembre 2007);
- *Indebitamento finanziario a m/l termine* per Euro migliaia 41.812 (Euro migliaia 43.306 al dicembre 2007), principalmente costituito dal debito infruttifero verso lo Stato per gli interventi del Fondo Centrale di Garanzia (Euro migliaia 41.839);
- *Indebitamento finanziario a breve termine* per Euro migliaia 5.850 (Indebitamento Finanziario a breve al dicembre 2007 per Euro migliaia 7.036).

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2008 è pari ad Euro migliaia 47.662 rispetto ad Euro migliaia 50.342 al 31 dicembre 2007; il decremento di Euro Migliaia 2.680 è ascrivibile principalmente all'aumento di capitale sociale con sovrapprezzo.

Rendiconto finanziario

(Migliaia di euro)	2008	2007
A - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE		
posizione finanziaria netta a breve termine	-7.036	2.267
posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	-43.306	-44.701
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE	-50.342	-42.434
B - FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.621	4.729
Ammortamenti	6.933	6.653
Variazione fondi per rischi ed oneri a M/L termine	-372	-216
(Plus) o minusvalenze da realizzo e rettifiche di immobilizzazioni	-1	-1
Variazione del capitale di esercizio	-760	788
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO	14.421	11.953
C - FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni:		
a) immateriali	-39	-125
b) materiali	-14.381	-15.776
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	21	242
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-14.399	-15.659
D - FLUSSO MONETARIO DA/(PER) VARIAZIONE CAPITALE PROPRIO		
Versamenti dei soci	6.001	0
Variazione delle riserve	3	5
Distribuzione di utili	-3.341	-4.200
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) VARIAZIONE CAPITALE PROPRIO	2.663	-4.195
E - FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B+C+D)	2.685	-7.901
F- POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE		
posizione finanziaria netta a breve termine	-5.850	-7.036
posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	-41.812	-43.306
	-47.662	-50.342

Gestione finanziaria

Il *flusso monetario derivante dall'attività di esercizio* è pari ad Euro migliaia 14.421; la variazione rispetto l'esercizio precedente (Euro migliaia 11.953) è ascrivibile essenzialmente ai maggiori utili conseguiti nel 2008. Si evidenzia che nel 2008 i maggiori utili conseguiti sono relativi al riconoscimento di un credito verso l'Agenzia delle Entrate per imposte Irpeg e Ilor anni 1992/1993.

Tale flusso monetario risulta pressoché in linea al fabbisogno generato dalle attività di investimento (Euro migliaia 14.399) e dal pagamento dei dividendi (Euro migliaia 3.341). Pertanto, il flusso monetario dell'esercizio risulta positivo per Euro migliaia 2.685 (nel precedente esercizio tale flusso era negativo per Euro migliaia 7.901).

Il *flusso monetario da attività di investimento*, pari ad Euro migliaia 14.399, risulta minore di Euro migliaia 1.260 rispetto al corrispondente valore dell'anno precedente (Euro migliaia 15.659).

Il *flusso monetario da variazione di capitale proprio* è positivo per Euro migliaia 2.663 ed è costituito dal saldo per l'erogazione dei dividendi (Euro migliaia 3.341) e dal conferimento azionario dei soci (Euro migliaia 6.001).

Al 31 dicembre 2008 l'indebitamento finanziario netto della Società risultava pari ad Euro migliaia 47.662 rispetto ad Euro migliaia 50.342 al 31 dicembre 2007. Il saldo è costituito dal debito residuo a medio/lungo termine per Euro migliaia 41.812 e dall'indebitamento netto a breve per Euro migliaia 5.850.

POSIZIONE FINANZIARIA TANA

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2008	31/12/2007
Passività finanziarie non correnti	(41.839)	(43.333)
Finanziamenti a medio-lungo termine	(41.839)	(43.333)
Attività finanziarie non correnti	27	27
Indebitamento finanziario netto a m/l termine	(41.812)	(43.306)
Passività finanziarie correnti	(6.719)	(8.061)
Scoperti di conto corrente con istituti di credito	(198)	(4)
Finanziamenti a breve termine v/società del Gruppo	(5.027)	(6.563)
Altre passività finanziarie	(1.494)	(1.494)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	869	1025
Attività finanziarie correnti		
Indebitamento finanziario a breve termine	(5.850)	(7.036)
Posizione finanziaria netta complessiva	(47.662)	(50.342)

La Società non possiede, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, azioni di società controllanti o quote di società controllanti.

La Società non ha svolto, nel corso dell'esercizio 2008, specifica attività di ricerca e di sviluppo.

La Società non ha sedi secondarie.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

a conclusione della presente esposizione Vi invitiamo:

- ad approvare la Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008;
- ad approvare il bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) della Società al 31 dicembre 2008 da cui risulta un utile di euro migliaia 8.619.297,00;
- di destinare euro migliaia 430.965,00 riserva legale;
- a destinare quota parte dell'utile di esercizio, pari ad euro migliaia 4.189.050,00 all'erogazione dei dividendi per gli azionisti;
- a destinare l'utile residuo di esercizio, pari ad euro migliaia 3.999.282, alla riserva straordinaria.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(avv. Mario Iannelli)

SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007 (Migliaia di Euro)

Conto Economico al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007 (Migliaia di Euro)

ATTIVO	31/12/2008			31/12/2007		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI						
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Dritti di brev. Industr. e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno		48			15	
Conces. licenze, marchi e diritti simili		68.238			70.591	
Immobilizzazioni in corso e acconti		0			43	
Altre		37			57	
			68.323			70.706
Immobilizzazioni materiali						
Terreni e fabbricati		58			68	
Beni gratuitamente devolvibili		134.553			132.600	
Attrezzature industriali e commerciali		944			1.034	
Altri beni		625			707	
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Immobilizzazioni materiali in corso						
Autostrade in costruzione	28.294			20.177		
Beni non revers. in allestimento	0			31		
Acconti	16			16		
		28.310			20.224	
			164.490			154.633
Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni in:						
altre imprese	2			2		
		2			2	
Crediti						
Crediti verso altri		27			32	
			29			34
Totale immobilizzazioni			232.842			225.373
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Materie prime, sussidiarie e di consumo		214			181	
			214			181
Crediti						
(**)	3.148			(**)	1.567	
verso clienti	3.148			1.567		
verso controllanti	7.489			8.479		
crediti tributari	4.582			4.017		
imposte anticipate		4.764			4.863	
verso altri	1.607			1.896		
		1.607		1.896		
			29.812			21.859
Attività finanziarie non immobilizzate						
Disponibilità liquide						
Depositi vincolati	589			725		
Depositi bancari e postali		589			725	
Denaro e valori in cassa		280			300	
			869			1.025
			30.895			23.065
Totale attivo circolante						
RATEI E RISCOINTI						
Ratei attivi		0			0	
Risconti attivi		149			127	
			149			127
TOTALE ATTIVO			263.886			248.565

** Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(segue)

PASSIVO	31/12/2008				31/12/2007			
<u>PATRIMONIO NETTO</u>								
Capitale				108.077				107.741
Riserva da sovrapprezzo delle azioni								
Riserva legale				2.353				2.089
Altre riserve								
Riserva straordinaria				121				23.129
Riserva vinc. diff. di Manutenzioni				29.200				0
Riserva vinc. ritardati Investimenti				600				0
Riserve di rivalutazione								
<i>Legge 19 marzo 1983 n° 72</i>				215			215	
<i>Legge 30 dicembre 1991 n° 413</i>				1.780			1.780	1.995
Utile dell'esercizio								
Utile (perdita) dell'esercizio				8.621			4.732	4.732
				8.621				4.732
Totale Patrimonio Netto				150.967				139.686
<u>FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>								
per rischi				6.861			5.135	
sp riprist e sostit beni gratuitamente dev.				24.386			24.468	
				31.247				29.604
<u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</u>				7.864				8.153
<u>DEBITI</u>								
	(**)				(**)			
Debiti verso banche a breve termine		198	198			4	4	
Debiti verso altri finanziatori	1.494		43.333		1.494		44.827	
Debiti verso fornitori	11.412		11.653		6.960		7.178	
Debiti verso controllanti	1.390		6.417		1.839		8.402	
Debiti tributari								
saldo imposte sul reddito dell'esercizio	441	441						
altre imposte	1.277	1.277	1.718		1.398	1.398	1.398	
Debiti verso ist previdenza e sicur. sociale	1.258		1.258		1.027		1.027	
Altri debiti	5.792		8.662		6.280		7.715	
				73.240				70.552
<u>RATEI E RISCOINTI</u>								
Ratei passivi			542				538	
Risconti passivi			26				32	
				568				570
TOTALE PASSIVO				263.886				248.565

** Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

<u>CONTI D'ORDINE</u>								
Impegni di acquisto				18.498				14.520
Altri conti d'ordine				10.831				16.095
TOTALE				29.329				30.615

** Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Conto Economico (Migliaia di Euro)

	31/12/2008		31/12/2007	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi netti da pedaggio	51.581		52.776	
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	4.326		2.927	
		55.907		55.703
Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti				
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		145		294
Altri ricavi e proventi	2.805		2.501	
Plusvalenze da alienaz. e realizzi beni strum	5		5	
		2.810		2.506
		58.662		58.603
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		825		1.139
Per servizi		17.176		13.121
Per godimento di beni di terzi		383		390
Per il personale				
Salari e stipendi	17.397		16.987	
Oneri sociali	5.179		4.806	
Trattamento di fine rapporto	275		1.287	
Altri costi	1.185		176	
		24.036		23.256
Ammortamenti e svalutazioni				
Ammortamento immobilizzazioni immateriali				
- altre immobilizzazioni immateriali	2.420		2.416	
		2.420		2.416
Ammortamento immobilizzazioni materiali				
beni non reversibili				
- terreni e fabbricati	10		8	
- attrezzature industriali e commerciali	300		216	
- altri beni	182		143	
beni reversibili				
- finanziario	4.021		3.870	
		4.513		4.237
Altre svalutazioni immobilizzazioni		6.933		6.653
- svalutaz. dei crediti iscritti nell'attivo circ.		490		38
		7.423		6.691
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-33		191
Accantonamenti per rischi		1.993		685
Altri accantonamenti/utilizzi:				
Spese ripristino e sostit beni gratuit. Devolvibili		-83		0
Oneri diversi di gestione				
Minusvalenze da alien. realizzi beni strum.li			4	
Canoni di concessione	1.324		1.325	
Altri oneri	767		603	
		2.091		1.932
		-53.811		-47.405
Differenza tra valore e costi della produzione		5.051		11.098

(segue)

	31/12/2008		31/12/2007	
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni				
Proventi da partecipazioni in altre imprese				
Altri proventi finanziari				
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
Da titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. partec.		0		134
Proventi diversi dai precedenti				
Altri proventi fin. da imprese controllanti	11		59	
Altri proventi finanziari da altri	151		67	
		162		126
		162		260
Interessi ed altri oneri finanziari				
Inter. ed altri oneri finanz v/s imprese controll.	349		70	
Interessi ed altri oneri verso banche	32		25	
Interessi ed altri oneri finanziari	10			
		391		95
		-391		-95
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-229		165
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni				
Svalutazioni				
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Proventi straordinari				
Altri proventi straordinari		9.070		752
		9.070		752
Oneri straordinari				
Incentivi all'esodo	1.807		772	
Imposte relative ad esercizi precedenti	5		5	
Altri oneri straordinari	175		323	
		-1.787		-1.100
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		7.283		-348
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		12.105		10.915
Imposte sul reddito di esercizio:				
Imposte correnti	-3.385		-3.828	
Imposte differite e anticipate	-99		-2.355	
		-3.484		-6.183
UTILE DELL'ESERCIZIO		8.621		4.732

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Il bilancio al 31 dicembre 2008 è stato redatto in base alle statuizioni del Codice Civile in materia di bilancio (art. 2423 e seguenti c.c.), ed ai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La Tangenziale di Napoli S.p.A. gestisce in regime di concessione l'omonima autostrada urbana da essa stessa realizzata tra la fine degli anni sessanta e l'inizio degli anni settanta. La scadenza della concessione è stata fissata al 31 dicembre 2037 in base alla Convenzione stipulata con la Concedente ANAS il 14 dicembre 1999, approvata e resa esecutiva con D.I. n. 599 del 21 dicembre 1999, registrata alla Corte dei Conti in data 28 aprile 2000.

Ai sensi della legge 24/12/1993 n. 537 la Società concessionaria è tenuta al pagamento di un canone annuo sui proventi netti da pedaggio. Dal 1° gennaio 2007 tale canone è pari al 2,4%.

Rientrano nell'oggetto sociale della Società anche la promozione, la progettazione, la costruzione e/o l'esercizio di altre autostrade e/o tratte autostradali contigue complementari o comunque connesse a quelle già concesse, da ottenersi in concessione a norma di legge.

L'intero pacchetto azionario della Società è detenuto da Autostrade per l'Italia S.p.A. che gestisce il 64% dell'intera rete autostradale italiana a pedaggio.

Per quanto riguarda la natura dell'attività i " rapporti con le società del gruppo, con la Controllante e sue Controllate", i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, l'evoluzione prevedibile della gestione e le altre informazioni richieste dalla legge, si fa rimando a quanto riportato nella Relazione sulla gestione, predisposta a corredo del presente bilancio d'esercizio a norma dell'art. 2428 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Il bilancio al 31 dicembre 2008 è stato redatto in base alle statuizioni del Codice Civile, integrato e interpretato dai Principi Contabili emessi dall'OIC. In particolare, si è tenuto conto del disposto di cui all'art. 2423 – ter del Codice Civile secondo il quale, qualora le voci di bilancio non siano comparabili da un esercizio all'altro, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate.

Il bilancio è costituito dai prospetti di stato patrimoniale e di conto economico, e dalla nota integrativa, predisposta al fine di dare maggiore comprensibilità ai dati esposti nei prospetti, nel rispetto dei principi della chiarezza e della veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico adottati rispondono, nella struttura e nel contenuto, a quanto disposto dagli artt. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del codice civile.

I valori delle poste riportate nel bilancio al 31 dicembre 2008 corrispondono alle scritture contabili tenute a norma di legge.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono in linea con quanto previsto dal codice civile agli artt. 2423 bis (principi di redazione del bilancio) e 2426 (criteri di valutazione). Per i criteri di valutazione non espressamente richiamati dall'art. 2426 bis c.c. sono stati applicati i principi contabili nazionali ed internazionali.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2008 sono conformi a quelli applicati nel bilancio al 31 dicembre 2007. I principali criteri di valutazione sono esposti di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*, comprende l'onere sostenuto dalla Società nei confronti dell'Ente Concedente, a seguito del rinnovo della Convenzione, a fronte di contributi maturati al 31 dicembre 1998 e non riscossi. Con il rinnovo della Convenzione è stata accordata la proroga della concessione, l'ammortamento del conseguente onere iscritto nelle immobilizzazioni materiali viene pertanto effettuato per quote costanti in relazione alla nuova scadenza (31 dicembre 2037).

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, determinato in conformità all'art. 2426 n. 1 c.c., e sono sistematicamente ammortizzate in tre esercizi ovvero sulla loro presunta vita utile.

Nel caso in cui le immobilizzazioni dovessero veder ridotta e/o esaurita la loro utilità futura le stesse vengono opportunamente svalutate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, determinato in conformità all'art. 2426 n. 1 c.c., e comprendono le rivalutazioni monetarie effettuate in applicazione di specifiche disposizioni legislative.

Il costo come sopra determinato delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Con particolare riferimento alle voci *Beni gratuitamente devolvibili* ed *Immobilizzazioni materiali in corso*, vengono ricompresi nel costo anche gli oneri finanziari e i costi generali patrimonializzabili in corso d'opera, nonché gli adeguamenti strutturali dell'autostrada, in accordo con quanto previsto dalla normativa civilistica e in aderenza al documento n. 16 dell'OIC.

Le immobilizzazioni materiali reversibili, da devolvere all'ente concedente alla scadenza della concessione, vengono ammortizzate nel periodo di durata della loro vita utile che si estende fino alla scadenza del periodo di concessione (31 dicembre 2037). L'ammortamento ripartisce fino alla scadenza della concessione il costo delle opere destinate alla gratuita devoluzione. Per i beni gratuitamente devolvibili entrati in esercizio a partire dal 1° gennaio 1999 le quote di ammortamento sono determinate con il criterio delle quote differenziate crescenti in accordo con il piano finanziario allegato alla nuova Convenzione stipulata con l'ANAS.

Le spese necessarie per il ripristino dei beni reversibili, cioè, per ripristinare gli stessi alla data di chiusura dell'esercizio nelle condizioni previste dalla Convenzione per la restituzione all'Ente Concedente, in funzione dell'usura già manifestatasi alla data di chiusura dell'esercizio, e programmate per i successivi esercizi, vengono accantonate in apposito "Fondo spese ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili".

Gli ammortamenti dei beni non reversibili sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base della vita utile stimata dei cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione, nel rispetto del loro deperimento economico – tecnico, secondo quanto riportato nella tabella che segue.

Tabella Coefficienti di Ammortamento Immobiliz.ni Materiali	
Categoria Economico-Tecnica	Aliquota Ammortamento
<i>Terreni e fabbricati</i>	
- Costruzioni leggere	10%
<i>Attrzzature industriali e commerciali</i>	
- Automezzi	25%
- Attrezzature varie	12%
- Officine meccaniche	10%
<i>Altri beni</i>	
- Macchine di ufficio	12%
- Macchine elettroniche	20%
- Mobili e arredi	12%

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore, mentre quelle iscritte nell'attivo circolante sono valutate al costo di acquisto ovvero al valore di realizzazione desumibile dal mercato, se minore.

Rimanenze

La valutazione è effettuata al costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Nel caso in cui tale valore risultasse superiore a quello desumibile dall'andamento del mercato, si provvede al conseguente allineamento a quest'ultimo.

Crediti

I crediti sono classificati, in relazione alle loro caratteristiche, tra le *Immobilizzazioni finanziarie* o nell'*Attivo circolante*, e sono iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato per tenere conto del presumibile minor valore di realizzo. In particolare la società effettua stanziamenti al fondo svalutazione crediti per tener conto dei rischi e delle perdite sui crediti derivanti dal recupero di mancati pagamenti dei pedaggi autostradali (RMPP) e su crediti commerciali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e sono rappresentate dalle giacenze di banca e cassa.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia, alla data del bilancio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione del bilancio.

Comprendono essenzialmente le seguenti fattispecie:

- *Fondo spese di ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili* recepisce gli accantonamenti diretti a fronteggiare i costi per il ripristino o per la sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili soggetti ad usura, già manifestatasi alla data di chiusura del bilancio. Tali costi devono essere sostenuti per il mantenimento della funzionalità delle infrastrutture autostradali, in considerazione dell'obbligazione della Società a restituire l'autostrada all'Ente Concedente al termine della Concessione e tenendo altresì conto dei conseguenti programmi d'intervento.
- *Fondo per rischi* è costituito a fronte degli oneri presunti derivanti dal contenzioso con terzi, con il personale e dai rischi latenti su accertamenti tributari;

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità a quanto previsto all'art. 2120 del Codice Civile ed è congruo rispetto ai diritti maturati alla fine dell'esercizio a favore del personale dipendente, al netto delle anticipazioni corrisposte e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

A seguito dell'approvazione della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Legge Finanziaria 2007" e successivi decreti e regolamenti, le quote di TFR maturate a decorrere dal 1° gennaio 2007, nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS, e dal 30 giugno 2007 o data di adesione antecedente, nel caso di opzione per la previdenza complementare, sono iscritti nel passivo per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio e quindi versate al Fondo di Tesoreria od alla previdenza complementare secondo le scadenze di legge.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

I *Ratei e risconti* (attivi e passivi) sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica.

Si precisa che per effetto dell'affidamento in service del controllo dati del traffico e dell'accentramento presso la Controllante della gestione Telepass e Viacard, parte dei ricavi da pedaggio, con riferimento all'ultimo periodo dell'esercizio, sono determinati sulla base di ragionevoli stime.

Imposte

Le imposte sul reddito di esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Il debito relativo all'IRAP è esposto nel passivo dello stato patrimoniale nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto nell'attivo circolante nella voce "Crediti tributari".

Le imposte differite passive derivanti da componenti di reddito a tassazione differita sono iscritte qualora esistano ragionevoli probabilità che il relativo debito insorga e hanno come contropartita nel passivo il "Fondo per imposte, anche differite".

Futuri benefici d'imposta derivanti da componenti di reddito a deducibilità differita sono rilevati se il loro realizzo futuro è ragionevolmente certo e sono classificati nella voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Conti d'ordine

Con riferimento alle garanzie prestate ed agli impegni assunti, si specifica che:

- le garanzie sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altre obbligazioni garantite;
- gli impegni di acquisto o di vendita sono determinati in base al residuo obbligo di esecuzione sui contratti in corso;
- le riserve rivendicate dagli appaltatori sono iscritte in base alle richieste delle imprese.

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alle singole poste del bilancio al 31 dicembre 2008, con indicazione in parentesi dei corrispondenti valori al 31 dicembre 2007.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI	Euro migliaia 232.842	(225.373)
-------------------------	------------------------------	------------------

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Euro migliaia 68.323	(70.706)
-------------------------------------	-----------------------------	-----------------

Nel prospetto n. 1 della pagina seguente sono riportate la consistenza e le variazioni intervenute nel periodo relativamente alle tipologie di beni immateriali comprese in ciascun gruppo.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI

UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	Euro migliaia 48	(15)
--	------------------	------

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisizione di software applicativi ammortizzati in tre anni ed esposti al netto dei relativi ammortamenti cumulati.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	Euro migliaia 68.238	(70.591)
---	----------------------	----------

Si tratta dell'onere sostenuto dalla Società in occasione del rinnovo della convenzione sottoscritta nel 1999, derivante alla rinuncia al credito vantato nei confronti dell'Ente concedente al 31 dicembre 1998.

L'importo esposto in bilancio, pari a 68.238 migliaia di euro, è dato dal saldo tra i suddetti oneri alla data di rinnovo della Concessione (Euro migliaia 91.769) ed i relativi ammortamenti (Euro migliaia 23.531) determinati a quote costanti in relazione alla scadenza della concessione. La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro migliaia 2.353.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	Euro migliaia 0	(43)
-------------------------------------	-----------------	------

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Euro migliaia 37	(57)
------------------------------------	------------------	------

Nella voce sono compresi i costi sostenuti per la realizzazione di software per l'aggiornamento di pacchetti applicativi per la contabilità generale e del personale e per il datawarehouse per le statistiche di traffico e gestionali, per la realizzazione dell'archivio cartografico e per la costituzione della banca dati aziendale,

tutti ammortizzabili in tre anni. Il saldo della voce è determinato dall'incremento dell'esercizio pari ad Euro migliaia 39 e dalla quota di ammortamento pari a Euro migliaia 2.420.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(PROSPETTO N.1)

(Migliaia di euro)	31/12/2007			Variazioni dell'esercizio						31/12/2008		
	COSTO	AMMORT.	SALDO	Costo originario			Ammortamenti			COSTO	AMMORT.	SALDO
				Acq. e capit.	Decr.	Riclass.	Incrementi	dism.	Riclass.			
Diritti di brevetto ind.le e di utiliz. delle opere dell'ingegno	22	7	15	18		43	27			83	35	48
Conces, licenze, marchi e diritti simili	91.769	21.177	70.592				2.353			91.769	23.531	68.238
Immobilitazioni in corso e acconti	43		43			-43						
Altre:												
Software prodotto intern non tutelato	627	624	3				2		1	627	627	37
Archivio tecnico opere diverse	251	196	55	21			38			272	235	
	878	820	58	21			40		1	899	862	37
Totale	92.712	22.004	70.708	39			2.420		1	92.751	24.428	68.323

Si precisa che non si è mai reso necessario svalutare le immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Euro migliaia 164.490

(154.633)

Nel prospetto n. 2, vengono indicate la consistenza e le variazioni delle singole voci di seguito dettagliate.

TERRENI E FABBRICATI

Euro migliaia 58

(68)

Il decremento di tale voce è costituito dalla quota di ammortamento dell'esercizio.

BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI

Euro migliaia 134.553

(132.600)

Questa voce comprende i costi sostenuti per la costruzione dell'autostrada assentita in concessione, che sarà trasferita all'ANAS al termine della concessione stessa (fissato al 31 dicembre 2037).

I cespiti sono evidenziati al netto del relativo fondo di ammortamento finanziario.

Nella tabella seguente viene riepilogata la composizione del residuo da ammortizzare confrontato con quello del precedente esercizio.

- ampliamento della stazione di Corso Malta (per la parte ancora non in esercizio);
- rampa di ingresso e nuova stazione di Zona Ospedaliera;
- installazione delle barriere antirumore;
- segnaletica a messaggio variabile
- sistemazione dei fabbricati di stazione.

Sono inoltre compresi gli oneri relativi ad adeguamenti strutturali delle opere in esercizio connessi alla realizzazione del programma di manutenzioni straordinarie incrementative avviato nell'esercizio 2002.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVO FONDO DI AMMORTAMENTO
(PROSPETTO N.2)**

(Migliaia di euro)

VOCI/SOTTOVOCI	31/12/2007					VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						31/12/2008						
	IMMOBILIZZ. LORDE		CONTR.	F.DO AMM.		SALDO	COSTO ORIGINARIO			AMM. IND.		AMMORT. FINANZ.	IMMOBILIZZ. LORDE		CONTR.	FONDO AMMORT.		SALDO
	COSTO	RIVAL	BENI GRAT. DEVOLV	INDUS	FINANZ		Acquisizioni e capitalizzazi	Passaggi in esercizio	Dism	Incrementi	Dismissioni	Incrementi	COSTO	RIVAL	BENI GRAT. DEVOLV	INDUS	FINANZ	
Beni gratuiti. Devolv.:	281.367	66.563	-4.119		-211.211	132.600	2.030	3.944				4.021	287.341	66.563	-4.119		-215.232	134.553
Terreni	48.642	11.443			-38.287	21.798		2.500				715	51.142	11.443			-39.002	23.583
Fabbricati industriali	7.747	3.898			-4.805	6.840	751	17				205	8.515	3.898			-5.010	7.403
Costruzioni leggere	3.411	185			-1.748	1.848	330					64	3.741	185			-1.812	2.114
Opere d'arte fisse	196.239	48.381	-4.119		-156.534	83.967	427	859				2.568	197.525	48.381	-4.119		-159.102	82.685
Altre opere d'arte	9.843	1.829			-4.008	7.664	299	568				193	10.710	1.829			-4.201	8.338
Impianti esazione ped.	15.485	827			-5.829	10.483	223					276	15.708	827			-6.105	10.430
Terreni e fabbricati	397				-329	68				10			397				-339	58
Attrez.industr.e comm.	2.598				-1.563	1.035	219	72	300	61			2.744				-1.800	944
Attrezzatura varia e minuta	292				-264	28	1		5				292				-268	24
Officine mecc. (attrezz.)	1					1							1					1
Autoveicoli da trasporto	1.859				-933	726	189	29	199	29			1.799				-1.103	696
Autovetture, motov. e simili	646				-366	280	49	43	96	32			652				-429	223
Altri beni	2.795				-2.089	706	69	31	182				2.895				-2.270	625
Macchine elettroniche per ufficio	617				-203	414	60		120				677				-322	355
Mobili e arredo	2.178				-1.886	292	9	31	62				2.218				-1.948	270
Immob.in corso e acc.	20.208					20.208	12.268	-3.975	207				28.294					28.294
Beni gratuit.dev.in corso	20.177					20.177	12.268	-3.944	207				28.294					28.294
autostrade in costruzione	31					31		-31										
Acconti a fornitori	16					16							16					16
Totale	307.381	66.563	-4.119	-3.981	-211.211	154.633	14.586	279	492	61	4.021	321.687	66.563	-4.119	-4.409	-215.232	164.490	

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Euro migliaia 29	(34)
-------------------------------------	-------------------------	-------------

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2008 sono composte come di seguito indicato.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	Euro migliaia 2	(2)
---------------------------------	-----------------	-----

La voce, costituita dalla quota di partecipazione al Consorzio Autostrade Italiane Energia, (pari al 2,30%) non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

CREDITI DIVERSI	Euro migliaia 27	(32)
-----------------	------------------	------

La voce è relativa ai depositi cauzionali versati per i contratti di fitto, per la concessione del ponte radio.

ATTIVO CIRCOLANTE **Euro migliaia 30.895** **(23.065)**

RIMANENZE **Euro migliaia 214** **(181)**

Sono costituite dai materiali di scorta per l'esercizio e per la manutenzione autostradale, valutati al costo medio ponderato il cui valore non è superiore al prezzo di mercato; non si è resa conseguentemente necessaria l'iscrizione di alcun fondo svalutazione magazzino.

CREDITI **Euro migliaia 29.812** **(21.859)**

Nel prospetto seguente sono riportate la consistenza e le variazioni dei crediti.

I crediti non sono stati ripartiti per area geografica non essendo la loro ripartizione significativa.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	31/12/08	31/12/07	VARIAZIONI
verso Clienti	3.655	1.607	2.048
Fondo svalutazione Crediti	- 17	- 40	23
Fondo sval. Crediti RMPP	-490	0	(490)
verso Controllante	7.489	9.516	(2.027)
Tributari	12.804	4.017	8.787
Imposte anticipate	4.764	4.863	(99)
Verso altri	1.607	1.896	(289)
Totale crediti	29.812	21.859	7.953

CREDITI VERSO CLIENTI **Euro migliaia 3.148** **(1.567)**

Comprende i crediti vantati nei confronti delle Società Concessionarie delle aree di servizio, verso i concessionari di telefonia mobile e verso altri clienti per fatture emesse in corso di riscossione e da emettere per le prestazioni di competenza dell'esercizio 2008. L'incremento rispetto allo scorso esercizio è da attribuirsi principalmente a fatture da emettere per corrispettivi da aree di servizio a

seguito della stipula o rinnovo di alcuni contratti relativi alle concessioni in uso ed a fatture da emettere per la devoluzione di fabbricati sempre in relazione alle aree di servizio.

L'importo è iscritto al valore nominale, a fronte del quale è stato costituito un fondo svalutazione crediti, ed è pari a Euro migliaia 507.

L'incremento di Euro migliaia 467 in valore assoluto, rispetto al 31 dicembre 2007, è dovuto alla costituzione del Fondo Svalutazione Crediti per Recupero Mancati Pagamenti Pedaggi (RMPP).

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei crediti verso clienti:

(migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007
Utenti correntisti e assimilati da RMPP	775	572
Fondo svalutazione crediti per RMPP	-490	0
Altri crediti verso clienti	2.880	1.035
Fondo svalutazione crediti vs clienti	-17	-40
Totale	3.148	1.567

CREDITI VERSO CONTROLLANTE Euro migliaia 7.489 (9.516)

Nella voce è esposto il credito, pari ad Euro migliaia 7.489, maturato a fronte dei pedaggi assolti dagli utenti mediante l'utilizzo di Telepass, tessere a scalare ed altri mezzi di pagamento non contestuali, la cui gestione tecnica ed economica è regolata da apposita convenzione sottoscritta con Autostrade per l'Italia S.p.A..

CREDITI TRIBUTARI Euro migliaia 12.804 (4.017)

Comprende i crediti iscritti nei confronti dell'Erario a seguito delle sentenza n. 452 pronunciata il 28 febbraio 2005 dalla Commissione Tributaria Regionale di Napoli concernente le istanze di rimborso Irpeg – Ilor per l'anno 1991 che risulta passata in giudicato a fine 2006 (Euro migliaia 3.816). Nel corso dell'esercizio è passato in giudicato e quindi riconosciuto, un ulteriore credito dalla Commissione Tributaria Regionale di Napoli concernente le istanze di rimborso Irpeg – Ilor

per gli anni 1992 / 1993 (Euro migliaia 8.022). La voce comprende, inoltre, il credito IRES per Euro migliaia 766, IVA da recuperare per Euro migliaia 26 e il credito d'imposta per le aree svantaggiate (Visco sud) Euro migliaia 173.

IMPOSTE ANTICIPATE Euro migliaia 4.764 (4.863)

La voce è costituita da imposte anticipate Ires e Irap per Euro migliaia 4.764, per la cui composizione e movimentazione si rinvia alla tabella inserita nel paragrafo della presente Nota Integrativa, relativo ai commenti alle *Imposte sul reddito d'esercizio*.

CREDITI VERSO ALTRI Euro migliaia 1.607 (1.896)

La voce è così composta:

	31 dic 2008	31 dic 2007
Crediti v/imprese consociate	990	1.356
Crediti v/Amministrazioni Pubbliche	33	30
Crediti v/dipendenti	75	28
Crediti v/enti previdenziali	11	35
Crediti diversi	399	446
Totale crediti diversi	99	481
Totale	1.607	1.896

DISPONIBILITÀ LIQUIDE Euro migliaia 869 (1.025)

In dettaglio le disponibilità liquide sono così costituite:

DEPOSITI BANCARI E POSTALI Euro migliaia 589 (725)

Nella voce sono compresi il saldo del c/c postale ordinario per Euro migliaia 483 e disponibilità bancarie temporanee per Euro migliaia 106.

DENARO E VALORI IN CASSA Euro migliaia 280 (300)

L'importo è costituito dalle disponibilità liquide di cassa (Euro migliaia 19), da pedaggi in corso di conta (Euro migliaia 189), da fondi di moneta spicciola e di rotazione per le operazioni di esazione, da fondi spese ed altri (Euro migliaia 72).

Di seguito si riporta un prospetto di riconciliazione delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti.

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	31 DIC 2008	31 DIC 2007
Depositi bancari e postali	589	725
Denaro e valori in cassa	280	300
<i>Totale disponibilità e crediti finanziari a breve</i>	869	1.025

RATEI E RISCONTI ATTIVI Euro migliaia 149 (127)

L'importo di Euro migliaia 149 è relativo essenzialmente al risconto di costi sostenuti per premi assicurativi (Euro migliaia 146) e per canoni di locazione (Euro migliaia 3) liquidati anticipatamente.

Crediti e Ratei attivi
Distinti per scadenza e per natura
(Euro migliaia)

	31/12/2008				31/12/2007			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro l'esercizio	dal 2 al 5 esercizio	oltre il 5 esercizio	TOTALE	entro l'esercizio	dal 2 al 5 esercizio	oltre il 5 esercizio	TOTALE
	successivo	successivo	successivo		successivo	successivo	successivo	
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
<u>Crediti immobilizzati finanziari</u>								
Crediti per acconti di imposta TFR					5			5
Altri depositi cauzionali verso imprese controllanti							20	20
Depositi cauzionali Amm.ni Pubbliche							7	7
TOTALE CREDITI DELLE IMMOBILIZZ.FINANZ.					5		27	32
Crediti del circolante								
Crediti commerciali verso Controllante	7.489			7.489	8.479			8.479
Crediti commerciali verso Clienti	2.158			2.158	1.201			1.201
Crediti commerciali verso Consociate	990			990	366			366
Crediti tributari imposte sul reddito	199			199	201			201
Crediti tributari da partec. Cons. fiscale					1.037			1.037
Altri crediti tributari	4.582	8.023		12.605	3.816			3.816
Imposte anticipate		4.764		4.764		4.863		4.863
Crediti vari verso altri	1.607			1.607	1.896			1.896
TOTALE CREDITI DEL CIRCOLANTE	17.025	12.787		29.812	16.996	4.863		21.859
TOTALE RATEI e RISCONTI ATTIVI								
Risconti attivi commerciali	149			149	127			127
	149			149	127			127
Totale	17.174			29.961	17.128			22.018

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	Euro migliaia 150.967	(139.686)
-------------------------	------------------------------	------------------

CAPITALE SOCIALE	Euro migliaia 108.077	(107.741)
-------------------------	------------------------------	------------------

Il pacchetto azionario, costituito da n. 20.945.250 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 5,16, è detenuto interamente dalla società Autostrade per l'Italia S.p.A.. L'incremento deriva dall'aumento di capitale sociale di Euro migliaia 336 mediante emissione di n. 65.250 azioni ordinarie del valore nominale di euro 5,16 con sovrapprezzo per ciascuna azione di euro 86,80. Il totale sovrapprezzo pari ad Euro migliaia 5.664 è stato poi destinato nel corso dell'esercizio alla riserva vincolata per manutenzioni.

RISERVE DI RIVALUTAZIONE	Euro migliaia 1.995	(1.995)
---------------------------------	----------------------------	----------------

Trattasi del residuo della riserva iscritta in bilancio a seguito dell'applicazione della legge 72 del 19/3/1983 (Euro migliaia 215) e del saldo attivo della rivalutazione di cui alla legge 413 del 30/12/1991 (Euro migliaia 1.780).

RISERVA LEGALE	Euro migliaia 2.353	(2.089)
-----------------------	----------------------------	----------------

L'incremento di Euro migliaia 264 è stato determinato dalla destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2007, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 19 marzo 2008.

RISERVA STRAORDINARIA	Euro migliaia 121	(23.129)
------------------------------	--------------------------	-----------------

La voce si è incrementata per la destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente di Euro migliaia 1.128, per poi decrementarsi a causa di una riclassifica a seguito di delibera dell'Assemblea dei Soci del 10 novembre 2008 a vincolare e destinare in via volontaria a "riserva

straordinaria vincolata per differenze di manutenzioni” Euro migliaia 29.200 e destinare a “riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti” Euro migliaia 600 compensato dall’aumento di capitale sociale di Euro migliaia 336 mediante emissione di n. 65.250 azioni ordinarie del valore nominale di euro 5,16 con sovrapprezzo per ciascuna azione di euro 86,80 (totale sovrapprezzo a riserva Euro migliaia 5.664) .

RISERVA VINCOLATA DIFFERENZE DI MANUTENZIONI Euro migliaia 29.200 (-)

Tale riserva è stata costituita su richiesta dell’Ente Concedente a fronte di minori manutenzioni svolte nei precedenti esercizi rispetto al piano finanziario vigente.

RISERVA VINCOLATA RITARDATI INVESTIMENTI Euro migliaia 600 (-)

Tale riserva è stata costituita su richiesta dell’Ente Concedente a fronte di minori investimenti svolti nei precedenti esercizi rispetto al piano finanziario vigente.

UTILE DELL’ESERCIZIO Euro migliaia 8.621 (4.732)

L’esercizio al 31 dicembre 2008 evidenzia un utile di Euro migliaia 8.621 rispetto a quello di Euro migliaia 4.732 dell’esercizio precedente.

Conformemente a quanto previsto dall’art. 2427 nel prospetto seguente sono esposte le variazioni del patrimonio netto intervenute nel corso degli ultimi due esercizi.

PATRIMONIO NETTO

VOCI	31/12/2006	Destinazione utili (perdite)	dividendi	Risultato dell'esercizio	31/12/2007	Destinazione utili (perdite)	dividendi	Aumento Capitale Sociale	Vincolo Riserve	Risultato dell'esercizio	31/12/2008
Capitale Sociale	107.741				107.741			336			108.077
Riserva da sovrapprezzo azioni								5.664	-5.664		
Riserve di rivalutazione	1.995				1.995						1.995
Riserva legale	1.735	354			2.089	264					2.353
Altre riserve											
Riserva straordinaria	20.604	2.525			23.129	1.128			-24.136		121
Riserva straord. vinc. diff. manutenz.									29.200		29.200
Riserva straord. vinc. ritardati investimenti									600		600
Utili (perdite) a nuovo		4.200	-4.200			3.341	-3.341				
Utile (perdita) dell'esercizio	7.079	-7.079		4.732	4.732	-4.732				8.621	8.621
	139.154		-4.200	4.732	139.686		-3.341	6.000		8.621	150.967

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

PROSPETTO DEL PATRIMONIO NETTO ART. 2427 n° 7-bis					
	Importo	Possibilità utilizzaz.	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	108.077				
Riserva di capitale					
Riserva per azioni proprie					
Riserva per azioni o quote di società controllate					
Riserva da sovrapprezzo azioni					
Riserva da conversione obbligazioni					
Riserva da rivalutazione :					
-Legge 72/1993	215	A-B			
-Legge 413/1991	1.780	A-B			
Riserve di utili :					
Riserva legale	2.353	B			
Riserva straordinaria	121	A-B-C	121		
Riserva vincolata per ritard. Manutenz.	29.200	A			
Riserva vincolo per ritard. Investimenti	600	A			
Utile dell'esercizio	8.621		8.621		
TOTALE					
di cui:	<u>150.967</u>		<u>8.742</u>		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

Legenda

- A : per aumento di capitale
- B : per copertura perdite
- C : per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI Euro migliaia **31.247** **(29.604)**

FONDO SPESE DI RIPRISTINO E SOSTITUZIONE

DEI BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI Euro migliaia **24.386** **(24.469)**

Il fondo, costituito nel 1988 a norma dell'art. 73 del D.P.R. 917/86, al 31 dicembre 2008 varia rispetto all'esercizio precedente per Euro migliaia 83.

La consistenza del Fondo è rimasta pressoché invariata rispetto all'importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2007 in quanto lo stesso è ritenuto congruo in rapporto alle esigenze descritte nella sezione dedicata ai principi contabili utilizzati.

ALTRI FONDI Euro migliaia **6.861** **(5.135)**

La voce comprende i fondi per contenziosi e vertenze (contenzioso riguardante il personale, contenzioso con terzi e con il fisco).

La consistenza degli Altri Fondi è ritenuta congrua a far fronte ad eventuali oneri derivanti dalle vertenze in corso.

Di seguito è riportato il dettaglio dei fondi con la relativa movimentazione del 2008.

	31 dic 2007	Incrementi	Decrementi	Utilizzo	31 dic 2008
Fondo sp. ripr./sost. beni gratuitamente devolvibili	24.469			-83	24.386
Rischi natura fiscale	1.262	159	-22		1.399
Contenziosi del lavoro	1.930	777	-245		2.462
Altre vertenze in corso	1.943	1.057			3.000
F.do contenziosi e vertenze	5.135	1.993	- 267		6.861
Totale	29.604	1.993	-267	-83	31.247

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

DI LAVORO SUBORDINATO **Euro migliaia 7.864** **(8.153)**

La variazione netta dell'esercizio pari ad Euro migliaia 291 è il risultato dell'accantonamento per Euro migliaia 274, degli utilizzi conseguenti ad anticipazioni per Euro migliaia 278, a liquidazioni per Euro migliaia 263, all'Imposta sostitutiva sul TFR per Euro migliaia 38 ed una rettifica incrementativa relativa ad anni precedenti per Euro migliaia 14.

L'importo dell'accantonamento determina una consistenza del fondo che risulta in linea con i principi indicati nei criteri di valutazione.

DEBITI **Euro migliaia 73.240** **(70.553)**

La voce comprende i debiti vari di natura finanziaria e commerciale. In particolare sono rappresentati da:

DEBITI VERSO BANCHE **Euro migliaia 198** **(4)**

Il saldo al 31 dicembre 2008 pari a Euro migliaia 198 è composto da debiti a breve termine verso Istituti di Credito, regolati ai tassi di mercato correnti.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI **Euro migliaia 43.333** **(44.827)**

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti da debiti verso lo Stato per interventi del Fondo Centrale di Garanzia e sono così formati:

- interventi diretti nel pagamento delle rate dei mutui scadute negli anni 1980-81-82;
- rimborso al fidejussore Italstat S.p.A. delle rate di mutuo pagate nello stesso periodo;
- rimborso allo stesso fidejussore della copertura delle esposizioni bancarie.

Nel corso dell'esercizio è stata rimborsata la rata con scadenza 31 dicembre 2008 per l'importo di Euro migliaia 1.494. Segnaliamo che il debito verso il Fondo Centrale di Garanzia non genera interessi passivi. Lo stesso deve essere restituito, a rate costanti, entro il 31 dicembre 2037.

	31/12/2008	31/12/2007
Debiti verso imprese consociate	1.952	2.416
Debiti pedaggi in corso di regolazione	2.935	2.575
Debiti verso dipendenti	2.940	1.682
Debiti diversi	835	1.042
Totale	8.662	7.715

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Euro migliaia 568

(570)

Ratei passivi

Il saldo è pari ad Euro migliaia 542 ed è relativo alla iscrizione di costi di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 relativi al personale dipendente (elementi differiti della retribuzione, ratei per ferie e quattordicesima mensilità).

Risconti passivi

Il saldo è pari ad Euro migliaia 26 rispetto ad Euro migliaia 32 al 31 dicembre 2007 e rappresenta i risconti di canoni di concessioni in uso a terzi (ponti radio, fitti attivi).

Debiti e Ratei passivi

Distinti per scadenza e per natura

(Euro migliaia)

	31/12/2008				31/12/2007			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE
Debiti finanziari a medio-lungo termine								
Debiti finanziari ml verso altri	1.494	5.976	35.863	43.333	1.494	5.976	37.357	44.827
	1.494	5.976	35.863	43.333	1.494	5.976	37.357	44.827
Debiti del circolante								
<u>Debiti finanziari diversi</u>								
Debiti verso banche	198			198	4			4
	198			198	4			4
<u>Debiti commerciali</u>								
Acconti								
Debiti verso fornitori	11.412			11.412	6.960			6.960
Debiti per ritenute a garanzia	41	200		241	50	170		220
Debiti commerciali verso consociate	1.952			1.952	2.416			2.416
Debiti commerciali verso controllanti	1.390	5.027		6.417	1.839	6.563		8.402*
Debiti commerciali verso altri								
	14.795	5.227		20.022	11.265	6.733		17.998
<u>Debiti vari</u>								
Debiti diversi verso terzi	4.210	2.500		6.710	4.429	870		5.299
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.259			1.259	1.026			1.026*
Debiti tributari per imposte correnti	1.718			1.718	1.398			1.398
Altri debiti tributari								
	7.187	2.500		9.687	6.853	870		7.723
Totale debiti	23.674	13.703	35.863	73.240	19.616	13.579	37.357	70.552
Ratei passivi								
Ratei passivi finanziari	568			568	570			570
Altri ratei passivi	568			568	570			570
	24.242			73.808	20.186			71.122

CONTI D'ORDINE	Euro migliaia 29.329	(30.615)
-----------------------	-----------------------------	-----------------

Al fine di integrare opportunamente le informazioni desumibili dal bilancio d'esercizio, di seguito viene riportata la natura e la composizione dei conti impegni, rischi e beni di terzi.

IMPEGNI DI ACQUISTO	Euro migliaia 18.498	(14.520)
----------------------------	-----------------------------	-----------------

Trattasi degli impegni contrattuali della Società per lavori e forniture commissionate ad appaltatori e fornitori.

ALTRI CONTI D'ORDINE	Euro migliaia 10.831	(16.095)
-----------------------------	-----------------------------	-----------------

Sono comprese le "*garanzie personali ricevute*" (Euro migliaia 1.952) relative a fidejussioni di istituti di credito ed assicurazioni, in sostituzione delle cauzioni dovute dalle imprese appaltatrici, dai concessionari delle aree di servizio (Euro migliaia 3.981) e da utenti debitori per RMPP (Euro migliaia 182).

La voce "*altre fattispecie*" è costituita principalmente dalle riserve iscritte dalle imprese sulla contabilità finale dei lavori (Euro migliaia 4.116).

In seguito all'avviso notificato dall'Agenzia delle Dogane per maggiori imposte erariali è stata rilasciata da Intesa San Paolo S.p.A. una fidejussione bancaria a favore dell'Ente, per un importo pari a Euro migliaia 600. In data 29 novembre 2007 l'Agenzia delle Dogane ha notificato lo sgravio per la vertenza in oggetto, pertanto la Società, nel corso del 2009, chiederà lo svincolo della fidejussione.

Inoltre si segnala che, in data 22 settembre 2008 Banca Intesa San Paolo ha rilasciato, per conto di Autostrade per l'Italia S.p.A. nell'interesse della controllata Tangenziale di Napoli S.p.A., quale capogruppo dell'Ati (costituita con Ase ed altre cinque società) a favore della Provincia di Napoli la fideiussione di Euro migliaia 17.457.

	2008		2007	
Impegni di acquisto		18.498		14.520
Altri:				
- garanzie personali ricevute		1.952		506
- altre fattispecie:				
riserve da appaltatori	4.116		8.545	
impegni presunti per espropri			6.023	
impegni attivi di natura operativa	3.981		282	
fideiussioni prestate da terzi per ns conto	600		600	
vari	182	8.879	139	15.589
TOTALE CONTI D'ORDINE		29.329		30.615

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE **Euro migliaia 58.862** **(58.503)**

La voce comprende i ricavi della Società costituiti da introiti della gestione autostradale e da altri proventi quali rimborsi e risarcimenti da terzi ed altre partite di modesta entità.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI Euro migliaia 55.907 (55.703)

Sono rappresentati da:

Ricavi da pedaggio Euro migliaia 51.581 (52.776)

Sono costituiti da pedaggi autostradali e registrano un decremento di Euro migliaia 1.195 rispetto all'esercizio precedente. Il decremento dei ricavi da pedaggio deriva dai minori volumi di traffico registrati nel periodo e dall'effetto dell'arrotondamento delle tariffe attuato in applicazione del sovrapprezzo a favore dell'Anas.

Altri ricavi della gestione autostradale Euro migliaia 4.326 (2.927)

Sono compresi i corrispettivi da aree di servizio per Euro migliaia 3.580, i proventi derivanti dagli impianti di presegnalazione delle aree di servizio e dalla gestione della pubblicità per Euro migliaia 223 e gli introiti derivanti dalla concessione in uso di siti per i gestori di telefonia mobile e canoni per concessione suoli per Euro migliaia 523. L'incremento rispetto allo scorso esercizio è da attribuirsi principalmente ai corrispettivi da aree di servizio a seguito della stipula o rinnovo di alcuni contratti relativi alle concessioni in uso e a proventi *una tantum* afferenti il rinnovo degli affidamenti di alcune aree di servizio.

INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI Euro migliaia 145 (294)

La voce comprende i costi di esercizio per il personale tecnico interno preposto a seguire lo sviluppo e l'esecuzione dei nuovi lavori.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Euro migliaia 2.810	(2.506)
-------------------------	---------------------	---------

<i>Plusvalenze da alienazioni</i>	<i>Euro migliaia 5</i>	<i>(5)</i>
-----------------------------------	------------------------	------------

Sono costituite dalle plusvalenze realizzate sulle dismissioni di cespiti.

<i>Altri proventi</i>	<i>Euro migliaia 2.805</i>	<i>(2.501)</i>
-----------------------	----------------------------	----------------

Sono costituiti dai risarcimenti dei danni provocati dagli utenti (Euro migliaia 143), dal rimborso per prestito di personale ad altre Società del Gruppo (Euro migliaia 585), da proventi e rimborsi vari (Euro migliaia 2.077). L'incremento di tale voce è da ricondursi principalmente: ai maggiori rimborsi per personale distaccato (incremento rispetto al 2007 per Euro migliaia 37) ed a maggiori rimborsi da terzi (incremento rispetto al 2007 per Euro migliaia 210).

COSTI DELLA PRODUZIONE**Euro migliaia 53.811 (47.405)**

Nella voce sono raggruppati i costi operativi, sostenuti dalla Società nell'esercizio, costituiti da consumi di materie prime, da prestazioni di terzi, da oneri per il godimento di beni di terzi, da spese per il personale dipendente, da ammortamenti ed accantonamenti al fondo ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili (al netto degli utilizzi) e da oneri diversi di gestione.

Gli importi dei consumi di materie prime e delle prestazioni di servizi sono considerati al lordo delle spese sostenute per la manutenzione dei beni devolvibili per le quali è utilizzato il fondo ripristino.

PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO Euro migliaia 825 (1.139)

La voce di bilancio è costituita principalmente dai costi per l'acquisizione dei beni destinati alla manutenzione ed all'esercizio autostradale.

	2008	2007	Variaz.
Materiali elettrici ed elettronici	242	648	-406
Carbolubrificanti - prodotti chimici	236	174	62
Vestiaro	93	96	- 3
Giornali, libri e pubblicazioni	24	17	7
Diversi	230	204	26
Totale	825	1.139	- 314

PER SERVIZI Euro migliaia 17.176 (13.121)

Sono inclusi in questa voce i costi relativi a prestazioni di appalto, di trasporto, di assicurazione, professionali, compensi per gli organi sociali, ecc.. Nel prospetto seguente sono riportate le principali voci di spesa, confrontate con quelle del precedente esercizio.

	2008	2007	Variab.
Manifatturiere, edili e simili	8.112	5.430	2.682
Prestazioni professionali varie	2.993	2.424	569
Compensi Amministratori	270	273	-3
Compensi Sindaci	69	70	-1
Utenze (elettricit�, gas, acqua)	1.553	1.214	339
Consumi telefonici	127	127	---
Pubblicit� e informazione	119	116	3
Pulizie e disinfestazioni	604	560	44
Vigilanza e guardiana	69	77	-8
Costo per personale distaccato	897	592	305
Service controllo finanziario traffico	1.442	1.321	121
Diversi	921	917	4
Totale	17.176	13.121	4.055

PER GODIMENTO BENI DI TERZI Euro migliaia 383 (390)

Le spese comprese nella voce sono relative all'utilizzo di beni di terzi mediante contratti di locazione, concessioni di programmi in licenza, locazione di macchine per ufficio, ecc..

Tale voce include principalmente il costo del canone di locazione degli uffici del Centro Direzionale pari ad Euro migliaia 261 riconosciuto alle Autostrade Meridionali S.p.A.

PER IL PERSONALE Euro migliaia 24.036 (23.256)

Nelle tabelle seguenti sono riportati il costo complessivo raffrontato con i valori del 2007 nonch  quelle relative all'organico alla data e medio con il numero dei dipendenti a raffronto. :

	2008	2007	Variazione
<i>Retribuzioni</i>	17.397	16.987	410
<i>Oneri sociali</i>	5.179	4.806	373
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	1.321	1.287	34
<i>Altri costi</i>	139	176	- 37
TOTALE	24.036	23.256	780

ORGANICO ALLA DATA

Categoria	2008	2007	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Impiegati	112	109	3
Addetti all'esazione	278	286	- 8
Operai	34	34	0
Totale	424	429	- 5
* di cui part time	3	3	0

ORGANICO MEDIO

Categoria	2008	2007	Variazioni
Dirigenti	--	--	--
Quadri	17,20	17,83	-0,63
Impiegati	95,20	90,83	4,37
Esattori full time	279,40	280,88	-1,48
Operai	33,50	32,75	0,75
C.T.D.	0,70	1,5	- 0,8
Totale	426,00	423,79	2,21

La variazione di Euro migliaia 780 pari al 3,4% è stata determinata:

- in aumento, dall'incremento delle prestazioni variabili e dal rinnovo contrattuale e dall'incremento del premio di produttività;
- in diminuzione, dalla minore incidenza degli oneri previdenziali.

Il costo unitario medio del periodo, pari ad Euro migliaia 56,26 rispetto ad Euro migliaia 54,87 del 31 dicembre 2007, aumenta del 2,5%.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI Euro migliaia 7.423 (6.691)

La voce di bilancio è composta dai seguenti saldi:

Ammortamento delle imm.ni immateriali Euro migliaia 2.420 (2.416)

La voce è costituita essenzialmente dall'ammortamento dell'onere sopportato per la proroga della concessione (Euro migliaia 2.353). Il residuo importo è relativo agli ammortamenti delle acquisizioni di software, dell'archivio cartografico e degli oneri sostenuti per la costituzione di una banca dati aziendale.

Ammortamento delle imm.ni materiali Euro migliaia 4.513 (4.237)

Le quote di ammortamento dei beni non reversibili sono state calcolate nel rispetto dei criteri specificati nei principi contabili applicando le aliquote previste per le diverse categorie, ridotte al 50% per i beni acquistati nel 2008. L'importo determinato si ritiene congruo in relazione al grado di deperimento dei beni.

Industriale beni non reversibili: terreni e fabbricati Euro migliaia 10 (8)

*Industriale beni non reversibili: attrezzature
industriali e commerciali* Euro migliaia 300 (216)

*Industriale beni non reversibili:
altri beni* Euro migliaia 182 (143)

Finanziario: beni reversibili Euro migliaia 4.021 (3.870)

L'ammortamento finanziario viene effettuato in linea con i criteri seguiti nel piano finanziario allegato alla nuova convenzione.

Svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante Euro migliaia 490 (38)

Il saldo è dato dalla svalutazione dei crediti da pedaggio per recupero mancati pagamenti da utenti.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME,
SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI Euro migliaia -33 (191)

Rappresenta la differenza tra la valorizzazione delle scorte ad inizio e a fine esercizio.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI Euro migliaia 1.993 (685)

La voce accoglie l'accantonamento eseguito a fronte di oneri presunti su vertenze in materia di lavoro (Euro migliaia 777), fiscali (Euro migliaia 159) e legali (Euro migliaia 1.057).

*Spese ripristino e sostituzione beni
gratuitamente devolvibili* Euro migliaia 83 (-)

L'utilizzo netto viene effettuato in relazione a quelli che sono gli impegni per il ripristino e le sostituzioni di parti di beni reversibili previsti nei prossimi esercizi.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE Euro migliaia 2.091 (1.932)

In questa voce rientrano le tipologie di costo di seguito specificate.

MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI O REALIZZI EURO MIGLIAIA - (4)

Canoni di concessione Euro migliaia 1.324 (1.325)

Nel conto sono compresi il canone per esercizio autostradale (Euro migliaia 1.238), pari all'2,4% dei ricavi da pedaggio, in parte dovuti allo Stato (Euro migliaia 718) ed in parte all'Ente

Concedente (Euro migliaia 520), in applicazione della Decreto Legge n. 262/2006, convertito con modificazioni, dalla Legge 286/2006 e successivamente ulteriormente modificato dalla Legge n. 296/2006 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007) ed il canone dovuto ai sensi dell'art. 15 della convenzione calcolato nella misura del 2% dei proventi riscossi a fronte delle sub-concessioni accordate (Euro migliaia 86).

Altri oneri *Euro migliaia 767* *(603)*

Nella voce sono compresi costi per associazioni e contributi ad Enti per Euro migliaia 360, imposte indirette e tasse per Euro migliaia 62 e altre partite (penali e transazioni, studi e convegni, risarcimenti danni a terzi e varie) per Euro migliaia 345.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI **Euro migliaia 229** **(-165)**

La voce di bilancio è così composta:

ALTRI PROVENTI FINANZIARI Euro migliaia 162 (260)

Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni *Euro migliaia -* *(134)*

Proventi diversi dai precedenti *Euro migliaia 162* *(126)*

Nella voce sono compresi gli interessi attivi maturati sui c/c intrattenuti con la Controllante per i rapporti derivanti dalla regolazione dei pedaggi mediante tessere Viacard, telepass e altri pari ad Euro migliaia 11 rispetto ad Euro migliaia 59 al 31 dicembre 2007.

Il residuo importo è principalmente costituito dagli interessi attivi di competenza dell'esercizio 2008 rilevati sul credito verso l'Erario iscritto e commentato nell'attivo circolante alla voce *Crediti Tributarî* (Euro migliaia 148).

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI Euro migliaia 391 (95)

Verso imprese controllanti Euro migliaia 349 (70)

Trattasi principalmente di interessi maturati sul conto corrente finanziario intrattenuto con la Controllante.

Verso banche Euro migliaia 32 (25)

Trattasi di competenze addebitate dagli Istituti bancari sugli scoperti di conto corrente su linee di credito a breve termine accordate.

Verso altri Euro migliaia 10 (-)

L'importo è costituito da altri oneri diversi di scarso rilievo.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Euro migliaia 7.283 (-348)

PROVENTI Euro migliaia 9.070 (752)

Nella voce sono comprese le sopravvenienze ed insussistenze generate da partite di natura eccezionale definite nell'esercizio 2008.

Le sopravvenienze attive riguardano principalmente:

- Credito d'imposta IRPEG / ILOR anni 1992/1993 per Euro migliaia 4.925;
- Credito per interessi attivi rimborso IRPEG / ILOR anni 1992/1993 Euro migliaia 2.949;
- Per devoluzione Aree di servizio per Euro migliaia 861;
- Le differenze retributive anni precedenti per Euro migliaia 25.
- Le differenze su accertamenti anno precedente per Euro migliaia 124.
- Credito d'imposta per aree svantaggiate (Visco sud) Euro migliaia 173.

ONERI Euro migliaia 1.787 (1.100)

La voce è composta principalmente da:

Incentivi all'esodo Euro migliaia 1.607 (772)

Trattasi di incentivi erogati al personale dipendente nel corso dell'anno 2008.

Sopravvenienze ed insussistenze Passive Euro migliaia 180 (328)

Le sopravvenienze e le insussistenze passive sono relative ad oneri diversi definiti nella loro consistenza nel 2008.

IMPOSTE SUL REDDITO Euro migliaia **3.484** **(6.183)**

L'importo rappresenta il saldo tra le imposte correnti e le imposte differite determinate in base alle aliquote fiscali in vigore. In particolare per lo stanziamento delle imposte correnti sono state utilizzate le nuove aliquote: Ires 27,50% ed Irap 4,82%, mentre per il rilascio delle imposte anticipate sono stati utilizzati le aliquote Ires 27,50% ed Irap 4,17%.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce:

- Imposte correnti pari ad Euro migliaia 3.385: l'accantonamento dell'esercizio è stato calcolato applicando le aliquote in vigore sul reddito conseguito, comprensivo delle variazioni in aumento ed in diminuzione prevista dalla normativa fiscale (Ires Euro migliaia 1.408 e Irap Euro migliaia 1.977);
- Imposte differite ed anticipate pari ad Euro migliaia 99: il saldo è costituito da imposte anticipate dell'anno 2008 (Euro migliaia 1.157) di competenza di esercizi futuri, esigibili nell'esercizio in corso, e dalla variazione del credito per imposte anticipate (Euro migliaia 1.256) a fronte dell'utilizzo dei fondi tassati.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

IRES				
Descrizione	Ammontare delle differenze		Effetto fiscale	
			Importi	Incidenza %
Risultato prima delle imposte		12.103		
<i>Onere fiscale teorico</i>			3.328	27,50%
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:				
Accantonamenti per altre finalità	2.466			
Saldo altre differenze temporanee	14			
Totale		2.480	682	5,64%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti				
Utilizzo fondi in precedenza non dedotti	(4.555)			
Altre differenze da esercizi precedenti	(6)			
Totale		(4.562)	(1.255)	-10,37%
Differenze permanenti				
Saldo altre differenze permanenti	(4.902)			
Totale		(4.902)	(1.348)	-11,14%
Imponibile fiscale IRES		5.120		
<i>IRES corrente dell'esercizio</i>			1.408	11,63%

IRAP				
Descrizione	Ammontare delle differenze		Effetto fiscale	
			Importi	Incidenza %
Differenza tra valore e costi della produzione		5.049		
Valori non rilevanti ai fini IRAP		36.671		
Totale		41.721		
<i>Onere fiscale teorico</i>			2.010	4,82%
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:				
Altre differenze temporanee				
Totale		0	0	0,00%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti				
Utilizzo fondi in precedenza non dedotti	(22)			
Altre differenze temporanee	(6)			
Totale		(29)	(1)	0,00%
Differenze permanenti				
Saldo differenze permanenti	(680)			
Totale		(680)	(33)	-0,08%
Imponibile IRAP (aliquota 5,25%)		41.013		
<i>IRAP corrente dell'esercizio</i>			1.976	4,74%

Ai sensi del punto 14 dell'art. 2427 c.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

(Migliaia di euro)

IMPOSTE ANTICIPATE						
<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2008</i>			<i>Saldo al 31/12/2007</i>		
	<i>Importo delle differenze temporanee</i>	<i>Aliquota applicata</i>	<i>Imposta anticipata</i>	<i>Importo delle differenze temporanee</i>	<i>Aliquota applicata</i>	<i>Imposta anticipata</i>
<u>Accantonamento a fondi tassati:</u>						
<u>Fondo ripristino</u>						
- Fondo ripristino imp. Ires	6.729	27,50%	1.851	11.006	27,50%	3.027
- Fondo ripristino imp. Irap	21.160	4,17%	882	11.006	4,17%	459
- Svalutazione crediti	491	27,50%	135	30	27,50%	8
- Fondo vertenze in corso tributari/legali	823	31,67%	261	687	31,67%	218
- Fondo vertenze in corso legali	3.000	31,67%	950	1.943	31,67%	615
- Fondo vertenze in corso :Personale	2.463	27,50%	677	1.930	27,50%	531
<u>Altre variazioni temporanee</u>						
- Compensi amministratori non pagati	14	27,50%	4			
- Spese di rappresentanza	9	31,67%	3	16	31,67%	5
Saldo di bilancio	34.689		4.764	26.618		4.863

Movimentazione per imposte anticipate

Saldo al 31/12/2007		4.863
<i>Rilasci</i>		
Accantonamento ai fondi tassati	-1256	
Altre variazioni temporanee		
Adeguamento aliquote		
		<u>-1256</u>
<i>Accantonamenti</i>		
Accantonamento a fondi tassati	1153	
Altre variazioni temporanee	4	
		<u>1157</u>
Importo addebitato a conto economico		<u>-99</u>
Saldo al 31/12/2008		4.764

UTILE DELL'ESERCIZIO **Euro migliaia 8.621** **(4.732)**

Il risultato dell'esercizio 2008, al netto delle imposte, registra un utile di Euro migliaia 8.621, rispetto un utile di Euro migliaia 4.732 del 2007.

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2008 della Società e il risultato di esercizio 2008, e corrisponde alle scritture contabili.

ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 2497 bis comma 4 C.C.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Autostrade per l'Italia S.p.A. che ha esercitato nel corso del 2008 l'attività di Direzione e di Coordinamento nei confronti di Tangenziale di Napoli.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLA SOCIETA'
CHE ESERCITA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2497 BIS C.C.

AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.p.A.	
DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2007	
	(Migliaia di euro)
STATO PATRIMONIALE	
Attività non correnti	13.725.577
Attività correnti	1.105.538
Totale Attivo	14.831.115
Patrimonio netto	2.638.800
<i>di cui capitale sociale</i>	615.527
Passività non correnti	9.735.823
Passività correnti	2.456.492
Totale Passivo e Patrimonio netto	14.831.115
CONTO ECONOMICO	
Ricavi operativi	2.778.945
Costi operativi	-1.310.298
Risultato operativo	1.468.647
Risultato dell'esercizio	721.964

“ Relazione del Collegio Sindacale all’assemblea dei soci

(art. 2429, secondo comma, c.c.)

All’Assemblea dei Soci della *Tangenziale di Napoli S.p.A.*

Nel corso dell’esercizio chiuso il 31 Dicembre 2008 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dell’atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n. 3 assemblee dei soci, a n. 8 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le n. 5 riunioni svolte dal Collegio Sindacale secondo le modalità stabilite dall’atto costitutivo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall’assemblea dei soci o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale .

Abbiamo tenuto incontri con la società di revisione KPMG incaricata del controllo contabile, e da tali incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai

Handwritten signature and initials in black ink, located on the right side of the page. The signature appears to be 'M. ORF' with a stylized flourish below it.

responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali. A tal proposito non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dall'art.2389 3° comma c.c. .

Nel corso dell'attività di vigilanza, abbiamo seguito l'operato dell'Organismo di Vigilanza così come richiesto dal DLgs 231/01.

Abbiamo rivolto la nostra attenzione sull'attività sopra descritta e anche sulla base delle informazioni ottenute dall'organo di controllo contabile KPMG, possiamo dichiarare che non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2008, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori vi hanno ampiamente descritto l'attività svolta nel 2008 ed i fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e che detti Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c. Ai sensi dell'art. 2426 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso.



Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile KPMG, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2008, così come redatto dagli Amministratori.

Napoli 4 marzo 2009

IL COLLEGIO SINDACALE

Carlo Pirovano
Roberto Pirovano
[Signature]
[Signature]



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Francesco Caracciolo, 17
80122-NAPOLI NA

Telefono 081 660785
Telefax 081 662752
e-mail it-fmeuditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 165 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

All'Azionista della
Tangenziale di Napoli S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tangenziale di Napoli S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Tangenziale di Napoli S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 marzo 2008.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Tangenziale di Napoli S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Tangenziale di Napoli S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori nella relazione sulla gestione, cui la nota integrativa fa rimando, in merito alle "Nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali".
- 5 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Tangenziale di Napoli S.p.A. non si estende a tali dati.

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Aosta Bari
Bergamo Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Napoli Novara Padova
Palermo Parma Perugia Pescara
Roma Torino Treviso Trieste Udine
Vercelli Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 3.013.330,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 912387
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 26
20124 Milano, MI

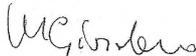


*Tangenziale di Napoli S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2008*

- 6 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Tangenziale di Napoli S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D.Lgs. 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Tangenziale di Napoli S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Napoli, 4 marzo 2009

KPMG S.p.A.


Marco Giordano
Socio